



EUR/USD tra speculazione ed hedging

Come sfruttare con i Mini Future i movimenti del tasso di cambio Euro/Dollaro e come coprire posizioni in dollari



Indice



A CHE PUNTO SIAMO

PAG. 4



APPROFONDIMENTO

PAG. 5



A TUTTA LEVA

PAG. 12



PILLOLE SOTTOSTANTI

PAG. 15



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

PAG. 16



APPUNTAMENTI

PAG. 21



NEWS

PAG. 23



ANALISI TECNICA E FONDAMENTALE

PAG. 36

L'editoriale di Pierpaolo Scandurra



Il barometro dei mercati finanziari inizia a segnare qualche nuvola all'orizzonte, dopo tre mesi quasi ininterrotti di rialzi con la volatilità che è caduta nuovamente ai livelli minimi del 2017. Come si è potuto vedere nelle ultime sedute, un po' di nervosismo inizia a vedersi sui book e le notizie sortiscono effetti che provocano vere ondate di acquisti o vendite come si è visto nella giornata di mercoledì. Il rumor di un taglio dei costi alle banche per la liquidità in eccesso o l'ennesima notizia di partnership di FCA, promessa sposa di Renault dopo che sembra già tramontata l'ipotesi Peugeot, hanno dato man forte ai compratori mentre il profit warning di Infineon ha abbattuto STMicroelectronics e tutto il comparto dei semiconduttori.

Un clima che certo non incoraggia gli investitori più prudenti che proprio in questo periodo sono sempre più alla ricerca di strumenti difensivi che sappiano tuttavia remunerare quel minimo che basta per coprire l'inflazione. In tal senso questa settimana abbiamo messo gli occhi su una nuova emissione di Leonteq che della protezione ne fa la sua caratteristica distintiva. Si tratta di un inedito e innovativo Phoenix Memory Protection che prevede una protezione incondizionata del 97% del capitale alla scadenza e un potenziale flusso cedolare, con effetto memoria, superiore al 5% annuo. Un ibrido quasi perfetto tra un corporate bond e un Phoenix Memory, che stravolge il concetto consolidato di flusso cedolare condizionato associato a una struttura con barriera, o di cedole senza memoria e senza autocallable affiancate alla protezione incondizionata del capitale. La dinamica sui tassi di interesse che ha permesso la costruzione di questa struttura, che abbiamo voluto stressare e analizzare a fondo nel Certificato della Settimana, ci ha indotti a parlare anche del dollaro e dei certificati legati al tasso di cambio. Minilong o Minishort, per hedging o trading, oltre che i Corridor, sono protagonisti dell'Approfondimento di questa settimana. Tra i prodotti con leva, una novità riguarda la leva fissa sulle emissioni legate a titoli azionari, per la prima volta autorizzata da Borsa Italiana a raggiungere il x5. Infine sta per iniziare un mese dedicato all'educazione e informazione finanziaria a tutto tondo, con un fitto ciclo di corsi sul territorio e webinar che vi consigliamo di non perdere.

Italia vs Francia, auto prossimo crocevia della rivalità

Renault e Peugeot guardano con crescente interesse a FCA

Belpaese terra di conquista degli imprenditori d'oltralpe. Dal lusso al latte, passando per le assicurazioni e le tlc. In uno dei pochi casi in cui l'Italia non figura formalmente come preda, ossia quello delle nozze tra Luxottica ed Essilor, sono subito emersi malumori. Leonardo Del Vecchio, formalmente numero uno della nuova entità con quasi un terzo del capitale, addita i soci francesi di comportamento sleale che va a infrangere gli accordi di fusione per quanto concerne la governance.

Italia e Francia promettono quindi di continuare a prendersi a testate in economia così come fatto da Zidane versus Materazzi nella finale dei mondiali 2006. All'orizzonte rischia di aprirsi a breve un altro "focolaio" relativo al settore auto.

Un nuovo round di consolidamento del settore appare ormai inevitabile e vede sempre più al centro delle attenzioni Fiat Chrysler. Il gruppo italo-statunitense è nel mirino di molti e si potrebbe profilare addirittura una lotta tra francesi – da un lato Psa e dall'altro Renault – per convincere Fca a convolare a nozze. Le ultime indiscrezioni vedono una doppia mossa in cantiere per Renault, che vede come azionista forte lo Stato francese con il 15% del capitale. Per dimenticare il prima possibile lo scandalo Carlos Ghosn la via maestra scelta da Renault potrebbe essere quella di realizzare un gigante auto che vada a competere come numeri con i colossi Volkswagen e Toyota.

Renault avrebbe in programma la ripresa dei colloqui per una fusione con il partner Nissan entro 12 mesi, ma questo sarebbe solo un primo passaggio

per poi finalizzare un altro merger. Già in passato Ghosn aveva avuto contatti per sondare le possibilità di un accordo Renault-FCA per una partnership o fusione, ricevendo probabilmente un secco no da Sergio Marchionne.

Un problema potrebbero essere i tempi lunghi che richiederebbe un tale scenario. E' possibile che FCA trovi un partner prima che Nissan e Renault riescano a chiudere le trattative per una fusione completa. L'alternativa potrebbe essere sempre francese, con la famiglia Peugeot che si è detta pronta ad appoggiare i programmi di crescita per linee esterne del gruppo Psa. Tutto si giocherà non solo sui tempi, ma anche sui dettagli: potrebbero alzarsi vere e proprie barricate se si andasse a concretizzare un deal sotto forma di ennesima acquisizione dei francesi in terra italiana.





EUR/USD tra speculazione ed hedging

Come sfruttare con i Mini Future i movimenti del tasso di cambio Euro/Dollaro e come coprire posizioni in dollari



Le dinamiche che influenzano l'andamento dell'Eur/Usd sono molteplici e riflettono in larga scala le aspettative dell'economia e le mosse di politica monetaria.

Facendo un passo indietro, è ormai lontano il biennio 2012-2013 con il tasso di cambio sui massimi in area 1,5-1,6. A quel tempo infatti la ripresa economica USA aveva, e in realtà ha ancora

oggi, particolare bisogno di un importante partner commerciale quale è l'Europa fuori dalla stagnazione/recessione e il primo e più semplice aiuto indiretto che potevano dare gli USA era la cessazione della loro politica di deprezzamento della valuta iniziato proprio nel 2012, cioè da quando Draghi dichiarò che avrebbe fatto tutto quello che sarebbe stato necessario per aumentare

l'inflazione e dare stabilità al sistema bancario.

Il resto è storia più recente, con il minimo dell'Eur/Usd toccato a quota 1,0384 nel dicembre 2016, da cui ne è scaturito poi un rafforzamento della divisa unica fino ad un top di 1,2492, quasi il 20%. Da lì si è innescato un trend ribassista che ha visto il dollaro apprezzarsi costantemente contro la divisa unica, riuscendo a recuperare parte di quanto perduto nel biennio precedente, fino ai correnti 1,1264. Graficamente le quotazioni ora sono chiuse in un triangolo di compressione tra un supporto statico e la trend line ribassista. Inutile dire che, sempre a livello grafico, una fuoriuscita al rialzo o al ribasso comporterà un'accelerazione dei prezzi sull'Eur/Usd.

Ad incidere sulle due valute sono i fattori legati alla politica monetaria. Oltreoceano, la FED pare aver definitivamente cambiato strategia rispetto a quella annunciata a inizio anno, passando dalla prospettiva di tre rialzi dei tassi quest'anno, ad una prospettiva di assenza di rialzi.

Analizzando l'ultimo meeting di marzo, i dot-plot della Fed, ovvero un grafico che sintetizza le indicazioni dei membri del Consiglio della banca centrale Usa sul livello appropriato dei tassi americani, hanno gelato il dollaro e spinto gli acquisti sui Treasuries americani, gli asset che più fanno i conti con le mosse della banca centrale Usa. Dal grafico che mostra le aspettative di ciascuno dei 17 esponenti del Fomc, è emersa infatti la chiara intenzione del presidente Jerome Powell e colleghi di non procedere ad alcun rialzo dei tassi nel corso del 2019.

I premi più belli sono quelli che ti aspetti.

Nuovi Cash Collect Autocallable con cedole mensili incondizionate per tutto il 2019

I nuovi Cash Collect Autocallable consentono di ottenere cedole mensili incondizionate da Marzo a Dicembre 2019, qualunque sia il valore dell'azione sottostante.

La struttura è resa ancor più difensiva grazie a Barriere di protezione osservate solo alla data di valutazione finale, distanti all'emissione fino al 40% dal valore iniziale.

A partire da Settembre 2019, è prevista la scadenza anticipata automatica. Se alla data di osservazione mensile l'azione è pari o superiore al valore iniziale Strike, il Certificato scade anticipatamente con un rimborso pari al prezzo di emissione (100 EUR) maggiorato della corrispondente cedola. Da Gennaio 2020, è possibile ottenere ulteriori cedole condizionate mensili anche in caso di ribasso, nei limiti della Barriera, purché alla data di osservazione l'azione sia pari o superiore alla stessa.

A scadenza, se l'azione è pari o superiore alla Barriera, si riceve l'importo di rimborso massimo. Sotto la Barriera, il Certificato replica linearmente l'andamento negativo del sottostante e non prevede la protezione del capitale investito.

Cedole mensili lorde: da 0,55 EUR a 0,90 EUR*

| ISIN | Sottostante | Cedola mensile lorda* | Strike | Barriera |
|--------------|-------------|------------------------|------------|------------------|
| DE000HV43Z7W | BAYER | 0,60 EUR (6,79% p.a.) | 66,59 EUR | 46,613 EUR (70%) |
| DE000HV44063 | FIAT-FCA | 0,65 EUR (7,36% p.a.) | 12,942 EUR | 8,4123 EUR (65%) |
| DE000HV44089 | ILIAD | 0,55 EUR (6,23% p.a.) | 91,72 EUR | 64,204 EUR (70%) |
| DE000HV440B3 | JUVENTUS FC | 0,90 EUR (10,19% p.a.) | 1,308 EUR | 0,7848 EUR (60%) |

*Importi incondizionati nel 2019 e importi condizionati nelle date di osservazione mensili nel 2020. Rendimento annualizzato considerando il prezzo di emissione 100 EUR e scadenza anticipata a Settembre 2019. Aliquota fiscale al 26%. Reddito diverso. Scadenza 19/06/2020. Negoziazione su SeDeX MTF di Borsa Italiana.

Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.

investimenti.unicredit.it
800.01.11.22

Banking that matters.



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Certificati emessi da UniCredit Bank AG sono negoziati sul SeDeX MTF di Borsa Italiana dalle 09.05 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibili sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il programma per l'emissione di strumenti con sottostante singolo senza protezione del capitale (Base Prospectus for the issuance of Securities on single underlying without capital protection) è stato approvato da Bafin in data 18 maggio 2018 e passaportato presso Consob in data 18 maggio 2018, modificato ed integrato dal Supplemento datato 7 giugno e 8 novembre 2018. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificati potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sull'MTF. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

Appare evidente come l'approccio più cauto della FED e le non certo rosee previsioni economiche, potrebbero limitare il margine di rialzo del dollaro anche se è bene valutare come tutte le banche centrali si trovino attualmente nelle stesse condizioni a causa del peggioramento dei fondamentali economici.

La BCE intanto prosegue nella politica monetaria accomodante in risposta ai bassi tassi di crescita dell'area Euro, con il congelamento dei tassi fino alla fine dell'anno e i nuovi finanziamenti agevolati al settore bancario, con i nuovi TLTRO giunti alla terza edizione.

Per un discorso meramente tecnico, per la parità coperta dei tassi di interesse, visto un differenziale positivo tra tassi di interesse americani ed europei, il forward sul cambio Eur/Usd si attende un fisiologico aumento dello stesso con conseguente deprezzamento del dollaro e apprezzamento dell'euro, per compensare proprio il differenziale stesso. A partire dai 1,127 attuali, già ad un anno le attese sul mercato dei forward vedono il cambio Eur/Usd a quota 1,163.

La dinamica dell'andamento del tasso di cambio può influire ovviamente su un portafoglio esposto in dollari americani. Pertanto oltre che per finalità speculative, il ricorso ai Mini Future a leva dinamica, può tornare particolarmente utile per strutturare operazioni di hedging con l'obiettivo di immunizzare il portafoglio investimenti rispetto al rischio tasso di cambio.

MINI FUTURE SU EUR/USD, L'OFFERTA

Sono attualmente 12 i Mini Future emessi da BNP Paribas, di cui 5 Mini Long e 7 Mini Short, con leve che variano da 17,55 fino ad un più conservativo 2,54. Il profilo di rimborso tiene conto



OBBLIGAZIONI BANCA MONDIALE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

DISEGNA UN FUTURO MIGLIORE CON I TUOI INVESTIMENTI

DOLLARO STATUNITENSE (USD)



DOLLARO AUSTRALIANO (AUD)



REAL BRASILIANO (BRL)



RUPIA INDIANA (INR)



PESO FILIPPINO (PHP)



ACQUISTABILI DIRETTAMENTE SUL MERCATO MOT DI BORSA ITALIANA TRAMITE LA TUA BANCA DI FIDUCIA, SEMPLICEMENTE INDICANDO IL CODICE ISIN.

- UN INVESTIMENTO SOCIALMENTE RESPONSABILE IN VALUTA DIVERSA DALL'EURO (SOGGETTO AL RISCHIO DI CAMBIO)¹
- LA SICUREZZA DI UN EMITTENTE CON UN RATING AAA/Aaa²
- IL VANTAGGIO DI UNA FISCALITÀ AGEVOLATA: IMPOSTA SOSTITUTIVA DEL 12,50%³
- LE OBBLIGAZIONI NON CONCORRONO ALLA FORMAZIONE DELLA BASE IMPONIBILE DELL'IMPOSTA SULLE SUCCESSIONI⁴
- EMISSIONE NON SOGGETTA A BAIL IN⁴

| | CODE ISIN | VALUTA | LOTTO MINIMO | SCADENZA | TASSO |
|--|--------------|----------------------------|-------------------------------|------------|---|
| | XS1550144668 | DOLLARO AUSTRALIANO (AUD) | 2.000 AUD (pari a 1.233 €)* | 06/02/2027 | Cedola fissa annuale 3,00% ¹ |
| | XS1488416329 | REAL BRASILIANO (BRL) | 10.000 BRL (pari a 2.054 €)* | 26/09/2019 | Cedola fissa annuale 7,60% ¹ |
| | XS1442212145 | RUPIA INDIANA (INR) | 150.000 INR (pari a 1.752 €)* | 22/07/2021 | Cedola fissa annuale 5,80% ¹ |
| | XS1767083360 | PESO FILIPPINO (PHP) | 50.000 PHP (pari a 781 €)* | 26/02/2023 | Cedola fissa annuale 3,00% ¹ |
| | XS1793242295 | DOLLARO STATUNITENSE (USD) | 2.000 USD (pari a 1.698 €)* | 05/04/2028 | Cedola fissa annuale 3,00% ¹ CALLABLE |
| | XS1673620875 | DOLLARO STATUNITENSE (USD) | 2.000 USD (pari a 1.698 €)* | 21/09/2027 | Cedola annuale fissa 3,00% ¹ il primo anno. Cedole annuali variabili pari al USD LIBOR 3M per i successivi nove anni |
| | XS1609294308 | DOLLARO STATUNITENSE (USD) | 2.000 USD (pari a 1.698 €)* | 22/05/2027 | Cedola fissa annuale 2,25% ¹ CALLABLE |
| | XS1721365671 | DOLLARO STATUNITENSE (USD) | 2.000 USD (pari a 1.698 €)* | 07/12/2027 | Cedole annuali variabili pari al USD LIBOR 3M (con un valore minimo dello 0%) |

* Valori aggiornati al 25/09/2018 alle ore 12.00

Per maggiori informazioni consulta www.obbligazionsostenibili.org

Numero Verde
800 93 93 53

¹ Importo soggetto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra l'Euro e la valuta di denominazione dei titoli e al rischio Emittente. ² Rating di Standard & Poor's/Moody's al 4 Aprile 2018. ³ I riferimenti fiscali sono quelli applicabili alla data della presente pubblicazione. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale. Pertanto si invitano i potenziali investitori a rivolgersi al proprio consulente per qualsiasi informazione, anche in rapporto alla propria situazione di portafoglio. ⁴ L'Emittente non è soggetto alle disposizioni della direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI

Il presente documento è redatto a fini promozionali e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e non sono da intendersi in alcun modo come sollecitazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le raccomandazioni di investimento di cui al presente documento non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione. Il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. Prima dell'adesione all'offerta, leggere attentamente il Prospetto e i Final Terms e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'emittente e all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale. Tali documenti sono disponibili sul sito internet www.obbligazionsostenibili.org. Gli importi, espressi in percentuale, sono meramente indicativi e hanno un fine esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. L'investimento nelle Obbligazioni espone l'investitore al rischio di credito nei confronti dell'Emittente. Dove le Obbligazioni siano vendute prima della scadenza, l'investitore potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.



della presenza di uno strike price, il livello iniziale da dove parte il calcolo, lo stop loss e infine il tasso spot per la valutazione del prezzo, che tiene quindi conto del differenziale tra tasso di cambio finale e quello iniziale, sulla base della parità del certificato (0,10). Come per gli altri Mini Future, agganciati ad azioni o indici azionari, il prezzo dei Mini Future su tassi di cambio è influenzato esclusivamente dalle variazioni di prezzo dei sottostanti e non da altre componenti, quale ad esempio la volatilità implicita. In particolare, i Mini Future su tassi di cambio dipendono solo da due specifiche componenti ovvero il sottostante e il tasso di finanziamento, dove il tasso di finanziamento impatta attualmente dell'8,91% annuo sui Mini Long e del 3% sui Mini Short.

A titolo di esempio, calcolatrice alla mano, prendiamo un Mini Long su Eur/Usd con strike 1,0015 e cambio a quota 1,127: il certificato viene scambiato in lettera a 1,129 euro. Se il tasso di cambio dovesse andare a quota 1,15, il prezzo del Mini Long sarebbe pari a 1,291 euro, calcolati con la seguente formula

$$P = (\text{Valore del sottostante} - \text{Strike}) / (\text{Parità} \times \text{tasso di cambio})$$

Con il current strike che verrà rettificato, al rialzo sui Mini Long e al ribasso sui Mini Short, su base giornaliera tenuto conto del tasso di finanziamento applicato. Il prezzo del certificato passerebbe teoricamente da quota 1,129 euro a 1,291 euro (+14,35%) a fronte del +2,04% registrato dal sottostante. Performance quasi in linea tenuto conto dell'apprezzamento dell'Eur/Usd tenuto conto della leva corrente del certificato (8,97).

La possibilità di avere a disposizione certificati al rialzo e al ribasso, consente di soddisfare qualunque esigenza dei risparmiatori,

Wall Street Italia

IL MAGAZINE DELLA CONSULENZA, RISPARMIO GESTITO, LIFESTYLE



ABBONATI AL MAGAZINE!

12 NUMERI
A SOLI 39,90€
invece di 60,00€

24 NUMERI
A SOLI 69,90€
invece di 120,00€

www.wallstreetitalia.com/edicola

anche come anticipato in termini di copertura dal rischio cambio sia parziale che totale.

CORRIDOR

Rimanendo in tema di Eur/Usd, i Corridor targati Société Générale rappresentano un'altra tipologia di prodotto idonea a trarre profitto dall'andamento del cambio non più con strategie unidirezionali quanto al rispetto di un trading range prestabilito. Attualmente sono 17 i certificati quotati al Sedex con differenti corridoi di prezzo da rispettare e con scadenze che variano da giugno a dicembre 2019. Tra i più interessanti spicca un Corridor (Isin LU1896332035) con scadenza giugno e con barriera superiore a 1,19 e inferiore a 1,09. Il certificato è quotato a 8,22 euro con un rimborso fisso di 10 euro a scadenza qualora nessuna delle

due barriere venga mai toccata. Il rendimento si attesta quindi al 21,65%. Unico ma significativo rischio, il rimborso a zero, in caso di un evento knock-out. Più conservativo è il corridoio di un altro certificato, avente codice Isin LU1921178015, che alla scadenza del 20 dicembre 2019 liquiderà 10 euro fissi se non saranno mai stati toccati i livelli barriera posti rispettivamente a 1,03 (barriera inferiore) e 1,22 (barriera superiore). In questo caso è il tempo a incidere sulla quotazione corrente, pari a 7,98 euro, per un rendimento potenziale del 25,3%. Il più rischioso della gamma è allo stato attuale il Corridor identificato da codice Isin LU1921177983, con corridoio compreso tra 1,07 e 1,18: il rimborso dei 10 euro alla scadenza del 20 settembre 2019 vale un rendimento del 59% in virtù dei 6,29 euro di quotazione.

CORRIDOR SU EUR/USD

| ISIN | EMITTENTE | SCADENZA | SOTTOSTANTE | "BARRIERA UP BARRIERA DOWN" | SPOT | PR. CERT | UPSIDE |
|--------------|------------------|------------|-------------|--|-------|----------|--------|
| LU1840421348 | Société Générale | 21/06/2019 | Eur/Usd | "Barriera Up: 1,26 Barriera Down: 1,1" | 1,127 | 8,22 | 21,65% |
| LU1896332035 | Société Générale | 21/06/2019 | Eur/Usd | "Barriera Up: 1,19 Barriera Down: 1,09" | 1,127 | 8,22 | 21,65% |
| LU1840421264 | Société Générale | 21/06/2019 | Eur/Usd | "Barriera Up: 1,27 Barriera Down: 1,09" | 1,127 | 8,47 | 18,06% |



| ISIN | EMITTENTE | SCADENZA | SOTTOSTANTE | "BARRIERA UP BARRIERA DOWN" | SPOT | PR. CERT | UPSIDE |
|--------------|------------------|------------|-------------|--|-------|----------|--------|
| LU1896331904 | Société Générale | 21/06/2019 | Eur/Usd | "Barriera Up: 1,12 Barriera Down: 1,08" | 1,127 | 9,59 | 4,28% |
| LU1840371733 | Société Générale | 21/06/2019 | Eur/Usd | "Barriera Up: 1,29 Barriera Down: 1,07" | 1,127 | 9,69 | 3,20% |
| LU1896331813 | Société Générale | 21/06/2019 | Eur/Usd | "Barriera Up: 1,21 Barriera Down: 1,07" | 1,127 | 9,9 | 1,01% |
| LU1896332381 | Société Générale | 20/09/2019 | Eur/Usd | "Barriera Up: 1,21 Barriera Down: 1,07" | 1,127 | 8,22 | 21,65% |
| LU1840371659 | Société Générale | 21/06/2019 | Eur/Usd | "Barriera Up: 1,3 Barriera Down: 1,06" | 1,127 | 9,85 | 1,52% |
| LU1896332209 | Société Générale | 20/09/2019 | Eur/Usd | "Barriera Up: 1,22 Barriera Down: 1,06" | 1,127 | 8,35 | 19,76% |
| LU1840371576 | Société Générale | 21/06/2019 | Eur/Usd | "Barriera Up: 1,31 Barriera Down: 1,05" | 1,127 | 9,91 | 0,91% |
| LU1896332118 | Société Générale | 20/09/2019 | Eur/Usd | "Barriera Up: 1,23 Barriera Down: 1,05" | 1,127 | 9,33 | 7,18% |



MINI FUTURE SU EUR/USD

| ISIN | EMITTENTE | DENOMINAZIONE | SCADENZA | CURRENT STRIKE | LEVA |
|--------------|-------------|---------------|------------|----------------|-------|
| NL0013036577 | BNP Paribas | Mini Long | 19/12/2025 | 0,8357 | 3,67 |
| NL0012669410 | BNP Paribas | Mini Long | 18/12/2020 | 0,8958 | 4,54 |
| NL0012669428 | BNP Paribas | Mini Long | 18/12/2020 | 0,959 | 6,05 |
| NL0012669436 | BNP Paribas | Mini Long | 18/12/2020 | 1,0216 | 9,04 |
| NL0012669444 | BNP Paribas | Mini Long | 18/12/2020 | 1,0842 | 17,82 |
| NL0012874028 | BNP Paribas | Mini Short | 19/12/2025 | 1,1925 | 12,28 |
| NL0012669501 | BNP Paribas | Mini Short | 18/12/2020 | 1,2477 | 7,61 |
| NL0012669519 | BNP Paribas | Mini Short | 18/12/2020 | 1,3065 | 5,41 |
| NL0012669527 | BNP Paribas | Mini Short | 18/12/2020 | 1,3653 | 4,2 |
| NL0012669535 | BNP Paribas | Mini Short | 18/12/2020 | 1,4239 | 3,43 |
| NL0012669543 | BNP Paribas | Mini Short | 18/12/2020 | 1,4821 | 2,91 |
| NL0012669550 | BNP Paribas | Mini Short | 18/12/2020 | 1,5402 | 2,52 |

A tutta leva, X5

Via libera alla Leva Fissa x5 sulle single stocks. L'industria adegua immediatamente la propria offerta



La decisione di Borsa Italiana di alzare a x5 la leva massima sulle single stocks per i Leva Fissa, ha spinto l'industria a sfruttare immediatamente tale opportunità. Non si sono fatte attendere le reazioni di Société Générale e Vontobel, tra le emittenti più attive del comparto leverage che hanno immediatamente rinnovato la propria gamma di prodotti, al rialzo e al ribasso, sfruttando le nuove leve a disposizioni su titoli italiani, europei e americani.

Nello specifico, Société Générale ha lanciato una maxi emissione di ben 54 Leva Fissa con leva x5, sia short che long, agganciati

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

Deutsche Bank
X-markets



| SOTTOSTANTE | TIPOLOGIA | INDICE SOTTOSTANTE | PARTECIPAZIONE UP | PARTECIPAZIONE DOWN | PREZZO ASK (AL 08/02/2019) | DATA EMISSIONE | SCADENZA |
|--------------|----------------|--------------------|-------------------|---------------------|----------------------------|----------------|----------|
| DE000DS5CG30 | Outperformance | CAC40 | 185% | 100% | 92.40 | 09/07/18 | 10/07/20 |
| DE000DS5CG22 | Outperformance | EUROSTOXX50 | 205% | 100% | 91.10 | 09/07/18 | 10/07/20 |
| DE000DS5CG14 | Outperformance | FTSEMIB | 175% | 100% | 88.55 | 09/07/18 | 10/07/20 |
| DE000DS5CG48 | Outperformance | IBEX35 | 205% | 100% | 91.65 | 09/07/18 | 10/07/20 |
| DE000DS5CG55 | Outperformance | SMI | 185% | 100% | 108.20 | 09/07/18 | 10/07/20 |
| DE000DS5CG63 | Outperformance | FTSE100 | 180% | 100% | 93.65 | 09/07/18 | 10/07/20 |

ad un totale di 27 singoli titoli azionari, di cui 12 italiani, 7 europei e 8 americani. Si amplia così la gamma di prodotti del comparto leverage dell'emittente francese, che si conferma uno dei leader di questo comparto, con una market share che lo vede al primo posto con il 59% in termini di turnover nel primo bimestre del 2019. Parallelamente aumentano gli strumenti a disposizione degli investitori per avere accesso a una categoria di certificati che consentono un minor impiego di capitale, attraverso un'esposizione all'attività sottostante amplificata grazie alla presenza dell'effetto leva.

Anche Vontobel si conferma particolarmente attenta a soddisfare le esigenze degli investitori, mettendo a disposizione con questa nuova ondata di emissioni, 20 nuovi Leva Fissa x5 su singoli titoli azionari. L'emittente svizzera ha agganciato le proprie proposte a 10 titoli azionari, tra cui Amazon, Apple, Assicurazioni Generali, Enel, ENI, Facebook, FCA, Intesa Sanpaolo, STMicroelectronics e Unicredit. Per ognuno di questi titoli, Vontobel ha proposto sia la versione al rialzo che al ribasso. Si arricchisce così l'imponente gamma di certificati a Leva Fissa dell'emittente svizzera, presente sul mercato italiano con ben 267 certificati su decine di sottostanti diversi.

Con questi certificati è possibile sfruttare i movimenti giornalieri dei titoli sottostanti, potendone sfruttare l'alta volatilità di alcuni di essi e pertanto le escursioni intraday degli stessi. Interessante la gamma di prodotti di titoli azionari americani appartenenti al comparto dei

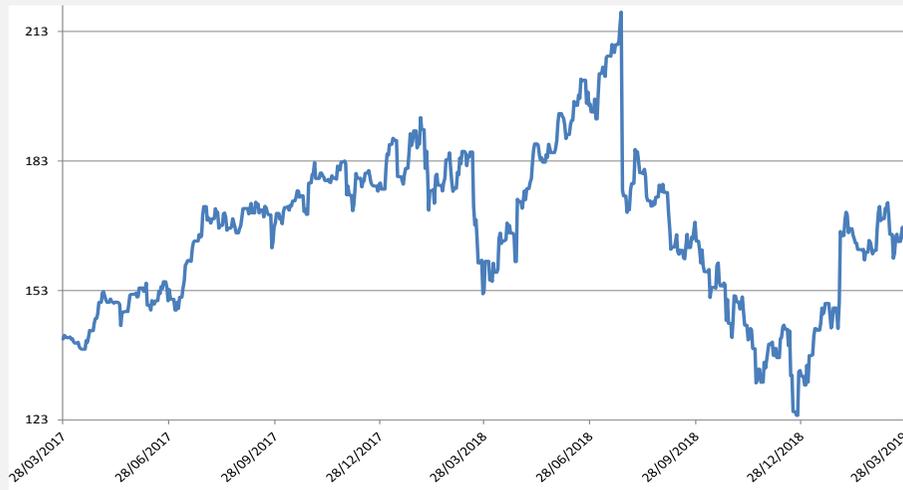
titoli FAANG, ovvero i tecnologici dai più interessanti margini di crescita e caratterizzati da una volatilità piuttosto marcata. SocGen è stata in grado di coprire tutto il perimetro dei titoli, con Leva Fissa x5 agganciati a Alphabet (Google), Amazon, Apple, Facebook e Netflix, con Vontobel che propone invece un totale di 4 Leva Fissa x5 equamente ripartiti tra Amazon ed Apple, sia nella versione long che short.

Da sottolineare come questi prodotti riflettano oltre all'andamento del sottostante, replicato in leva fissa con restrike giornaliero, anche la dinamica legata al tasso di cambio Eur/Usd essendo titoli denominati in dollari americani.

In generale ricordiamo come tali strumenti per le loro caratteristiche, ben si adattano ad un'operatività giornaliera, sia a livello di speculazione unidirezionale ma anche a fini di copertura per il solo breve o brevissimo termine.

Dal momento che la leva fissa viene ricalcolata ogni giorno sul prezzo di chiusura dell'azione, la stessa è pertanto valida solo per la giornata e non già per periodi di tempo superiori. Questa tipologia di prodotto è infatti esposta al cosiddetto "compounding effect", dinamica che potrebbe far variare i rendimenti del certificato anche in maniera consistente rispetto all'andamento del sottostante per periodi di tempo più lunghi.

FACEBOOK 2Y



Il titolo Facebook da ormai un paio di mesi oscilla in una fase laterale tra il supporto statico in area 160 dollari e la resistenza statica dei 170 dollari. Anche Facebook, come gli altri titoli del Nyse Fang Index, ha recuperato parte sostanziosa del trend ribassista avviato a giugno 2018 e che aveva scaraventato Facebook sui minimi di dicembre 2018 a 123 dollari. In particolare, Facebook ha dato un segnale di forza importante il 31 gennaio 2019, a seguito della pubblicazione dei conti 2018. Infatti, i prezzi hanno infranto con un breakaway gap la resistenza dei 160 dollari. Un segnale di per sé positivo ma che ora necessità della conferma con il superamento dei 170 dollari. In tal caso il titolo americano potrebbe proseguire al rialzo con target a 188,7 e 20 dollari. Il sentiment per ora è positivo e solo la chiusura del gap up lasciato aperto il 31 gennaio ci darebbe un segnale di cambio sentiment. Il break di 150 darebbe un segnale short con supporti collocati a 140 e 128 dollari.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO

NUOVI RECOVERY TOP BONUS

UN'OPPORTUNITA' PER RISALIRE A 100

Société Générale mette a disposizione su Borsa Italiana (SeDeX) 24 Recovery TOP Bonus Certificate su Indici e Azioni, qui di seguito alcuni esempi:

| SOTTOSTANTE | ISIN CERTIFICATO | PREZZO DI EMISSIONE / VALORE NOMINALE | RIMBORSO MASSIMO | BARRIERA | SCADENZA |
|---------------|------------------|---------------------------------------|------------------|----------|------------|
| SAIPEM | LU1910340238 | EUR 87,336 | EUR 100 | 3,53 | 17/12/2019 |
| UNICREDIT | LU1910338927 | EUR 88,889 | EUR 100 | 7,84 | 17/12/2019 |
| UBI BANCA | LU1910340741 | EUR 80,645 | EUR 100 | 1,51 | 22/12/2020 |
| BANCO BPM | LU1910338844 | EUR 83,682 | EUR 100 | 0,99 | 22/12/2020 |
| FTSE MIB | LU1910338331 | EUR 88,889 | EUR 100 | 15 650 | 22/12/2020 |
| EURO STOXX 50 | LU1910338687 | EUR 89,686 | EUR 100 | 2 530 | 22/06/2021 |

- **Formato Recovery:** per ogni Certificate, **prezzo di emissione inferiore a 100 Euro** e **obiettivo di rimborso massimo pari a 100 Euro**, che equivale ad ottenere un importo pari al **Bonus**.
- **Barriera:** rilevazione solo a scadenza.
- **Scadenze brevi:** da Dicembre 2019 a Giugno 2021 a seconda del Certificate considerato.
- **Profilo di rimborso a scadenza:** se alla Data di Valutazione Finale, il valore di chiusura del sottostante¹ è superiore alla Barriera, si ricevono a scadenza 100 Euro. Altrimenti si riceve un importo pari alla performance² del sottostante moltiplicato per il Valore Nominale del Certificate.
- **Investimento minimo** pari a 1 Certificate.

Questi prodotti sono a complessità molto elevata. Questi Certificates non prevedono la garanzia del capitale a scadenza ed espongono ad una perdita massima pari al capitale investito. I Certificates sono emessi da SG Issuer e hanno come garante Societe Generale³.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it/bonus-cap | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491

THE FUTURE IS YOU SOCIETE GENERALE

¹ Per valore di chiusura del sottostante si intende, nel caso di un'azione sottostante, il prezzo di riferimento di tale azione come definito ai sensi del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.; nel caso di un indice sottostante, il valore di chiusura di tale indice.
² Per performance del sottostante si intende il rapporto tra il valore di chiusura del sottostante rilevato alla Data di Valutazione Finale e il valore di chiusura del sottostante rilevato alla Data di Valutazione Iniziale.
³ SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.
Gli importi di liquidazione sono espressi al lordo dell'effetto fiscale.
 I Certificates sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio ball-in).
 Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base, approvato dalla CSSF in data 20/06/2018, i Supplementi datati 24/08/2018, 10/09/2018, 03/12/2018 e 03/01/2019 e le Condizioni Definitive (Final Terms) dell'08/02/2019, inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili sul sito internet <http://prospectus.socgen.com/> e presso la sede di Societe Generale a Milano (via Otona 2), ove sono illustrati in dettaglio il meccanismo di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.
 Disponibilità del Documento contenente le Informazioni Chiave (KID): l'ultima versione disponibile del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo a questo prodotto potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <http://kid.sgmkt.com>.



Stm crolla in borsa, nuovo profit warning sul settore

Pesa su tutto il settore europeo dei semiconduttori il profit warning lanciato da Infineon. Il colosso tedesco stima ricavi 2019 per 8 miliardi di euro, in crescita rispetto ai 7,6 miliardi del 2018, più o meno un 2% di oscillazione, per effetto delle continue incertezze economiche globali e dell'indebolimento della domanda del mercato finale. Il margine dovrebbe scendere intorno al 16% dei ricavi contro il 17,5% precedente. STM perde oltre 6 punti percentuali, in linea con la debacle del titolo Infineon a Francoforte. Questo profit warning si colloca in un contesto dove i semiconduttori erano già sotto pressione da giorni anche a seguito degli annunci rilasciati da Samsung Electronics e Micron Technology nei giorni scorsi.

Nexi verso l'Ipo, occasione per Banco Bpm e Ubi

Nexi, la società specializzata nei servizi di pagamento digitale è pronta a sbarcare in Borsa già in primavera, con i fondi che detengono la partecipazione di maggioranza Advent, Bain Capital e Clessidra che hanno presentato domanda per l'ammissione delle proprie azioni ordinarie sull'MTA. La forchetta di prezzo sarà compresa tra 8,5 e 10,35 euro. Il mercato, a seguito di tale notizia, sta premiando i titoli del Banco BPM e UBI, che potrebbero vendere le loro quote in Nexi, approfittando dello sbarco in Borsa ad una valutazione compresa tra 7,1 e 8,1 miliardi di euro, a livello di Equity Value.

Apple lancia la sua carta di credito

Punti di forza privacy e sicurezza per la prima carta di credito targata Apple che entra così anche nel segmento dei servizi finanziari. La Apple Card, che il CEO Tim Cook chiama il cambiamento più significativo dei pagamenti con le carte degli ultimi 50 anni, è stata progettata per funzionare in coppia con l'iPhone. Infatti la carta di credito fisica, incisa al laser in titanio, non ha numeri, né data di scadenza né tantomeno il codice di sicurezza CCV. La carta è infatti facoltativa perché tali informazioni sono memorizzate in modo sicuro nell'iPhone e accessibili tramite l'app Wallet di Apple utilizzando Face ID o il Touch ID. Nonostante l'esordio sul segmento delle carte di credito, è stata la stessa società a ribadire che la maggior parte dei pagamenti transiteranno sempre dall'Apple Pay dell'iPhone.

Fca, ancora voci di m&a. E' la volta di Renault

Dopo Peugeot ora tocca a Renault. Ancora voci di M&A intorno a FCA con il Financial Times che afferma che nel giro di un anno, o poco più, potrebbe arrivare un'offerta da un soggetto del settore. Le indiscrezioni portano a Renault che sarebbe orientata a fare proposte sul gruppo non appena avrà riavviato le trattative di fusione con l'alleata giapponese, Nissan, entro 12 mesi. Se la notizia dovesse essere confermata, ci sarebbe un impatto positivo per il titolo FCA visto che aumenterebbe l'appeal M&A. Gli analisti di Mediobanca Securities nutrono tuttavia dubbi sulle capacità di Renault su base stand alone di muovere un'offerta su FCA. Tra gli ostacoli che potrebbero verificarsi anche la presenza del Governo francese nell'azionariato di Renault.



La nuova frontiera dei Phoenix Memory

E' di Leonteq il primo Phoenix Memory a capitale protetto, con cedole, memoria, autocallable e un meccanismo che riduce il rischio emittente. Scopriamo la novità dell'anno

PHOENIX MEMORY PROTECTION TCM

| | |
|----------------------------------|-------------------------------|
| Nome | Phoenix Memory Protection TCM |
| Emittente | Leonteq |
| Sottostante / Strike | Intesa San Paolo / 2,233 |
| Protezione incondizionata | 97% |
| Rimborso minimo garantito | 970 usd |
| Trigger cedola | 100% |
| coupon | 2,675% |
| effetto memoria | SI |
| frequenza | semestrale |
| prima data autocall | 11/09/2020 |
| Scadenza | 11/03/2024 |
| Denominazione | USD |
| Rischio cambio | SI |
| Mercato | CertX |
| Isin | CH0465312954 |

Puntando sull'innovazione di prodotto, l'industria dei certificati continua a proporre idee sempre più confacenti con le richieste degli investitori e dei loro consulenti, alla ricerca di rendimenti che possano coniugarsi il più possibile con il concetto di protezione.

L'ultima trovata proviene dalla svizzera Leonteq, tra le emittenti più attive nella creazione di soluzioni di investimento con flusso cedolare e protezione condizionata del capitale.

A stravolgere il concetto consolidato di investimento strutturato per consentire di incassare cedole, di beneficiare di un'opzione per il rimborso anticipato del capitale e proteggere il capitale a scadenza fino a una barriera posizionata in media tra il 50% e 70% dei livelli iniziali del/dei sottostante/i, noto ormai a tutti con il nome commerciale di Phoenix

Memory, è approdato in quotazione sul Cert-X di EuroTLX il primo Phoenix Memory Protetto, dove la protezione non è più condizionata alla tenuta di una barriera, bensì incondizionata e pari alla quasi totalità del capitale nominale.

Unibridoquasi perfetto tra un'obbligazione e un certificato con flusso cedolare e capitale protetto condizionato, che Leonteq ha voluto creare completandolo della classica ciliegina sulla torta, ovvero un meccanismo di riduzione o quasi azzeramento del rischio emittente, particolarmente utile quando si entra in un contesto di investimenti patrimoniali consistenti.

Questa emissione vuole quindi superare l'ultimo ostacolo per poter definitivamente far entrare i certificati di investimento nei portafogli anche di quei soggetti maggiormente avvezzi al



rischio, tenuto conto che si tratta di un certificato con TCM, di fatto con collaterale per immunizzare il rischio emittente.

Il suffisso TCM sta per Triparty Collateral Management e rappresenta il meccanismo di “pegno” studiato da Leonteq per ridurre il rischio emittente del certificato. Pertanto questa emissione può considerarsi “collateralizzata”, come avviene per gli ETC. Parlando di rischio emittente, giova ricordare come Leonteq Securities sia stata di recente per la prima volta coperta da rating da parte di Fitch che ha rilasciato il giudizio di Investment Grade (BBB-).

Fatte queste premesse vediamo ora le caratteristiche atipiche che accompagnano il nuovo Phoenix Memory Protection TCM (Isin CH0465312954) agganciato al titolo Intesa Sanpaolo (altra novità, il ricorso al singolo titolo e non a un basket di titoli). Il certificato prevede che alla scadenza dell’11 marzo 2024 venga rimborsato un importo minimo pari al 97% del nominale, anche qualora il titolo sottostante registri una performance profondamente negativa.

La protezione incondizionata garantisce pertanto all’investitore di non poter subire perdite superiori al 3% dal prezzo di emissione, qualsiasi sia lo scenario assunto da Intesa Sanpaolo a scadenza.

Per quanto concerne il rendimento, questo è dato da un potenziale flusso di cedole semestrali del 2,675%, ovvero il 5,35% per anno, dotate di effetto memoria, vincolate alla tenuta del 100% del valore iniziale di Intesa Sanpaolo rilevato a 2,233 euro. Una condizione, questa, che impedisce al titolo bancario di perdere valore costringendolo peraltro a recuperare i generosi dividendi

Navigare tranquilli tra le fluttuazioni del mercato.

Con i Bonus Certificates è possibile lasciarsi le onde alle spalle. Infatti è possibile un profitto anche in caso di ribassi (sino alla barriera). Si subiranno invece delle perdite qualora questa dovesse essere superata.

| ISIN | Sottostante | Barriera | Bonus | Scadenza |
|--------------|------------------------|------------|---------|------------|
| DE000DS7BDF0 | Telecom Italia | 0,40 euro | 119,30% | 18.09.2020 |
| DE000DS7BDD5 | Assicurazioni Generali | 10,54 euro | 115,10% | 18.09.2020 |
| DE000DS7BDA1 | Enel | 3,16 euro | 115,00% | 18.09.2020 |

Scopri di più su www.xmarkets.it
Prima dell’adesione leggere il prospetto.

Contatti
Deutsche Bank X-markets

www.xmarkets.it
x-markets.italia@db.com
Numero verde 800 90 22 55



Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima di ogni decisione leggere attentamente il prospetto di base e in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all’investimento, ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l’intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori. Il prospetto di base, approvato da BaFin in data 6 giugno 2018, la relativa nota di sintesi, le relative condizioni definitive (Final Terms), la nota di sintesi del prodotto a essa allegata e il documento contenente le informazioni chiave sono disponibili presso l’intermediario, l’emittente, sul sito www.xmarkets.it e, su richiesta, telefonando al numero verde di X-markets 800 90 22 55.



annui: tuttavia, per garantire la protezione incondizionata della quasi totalità del capitale, non sarebbe stato possibile prevedere matematicamente un “trigger” cedola inferiore al 100%, cosa che avviene già praticamente in tutti i Target Cedola o Digital quotati sul mercato. Ciò che distingue tuttavia tale emissione è l’effetto memoria, che consente di non perdere definitivamente eventuali cedole non incassate per l’assenza della condizione richiesta.

A partire dalla terza data, ovvero dall’11 settembre 2020, entrerà in gioco l’opzione Autocallable, che al rispetto del 100% dello strike iniziale attiverà automaticamente il rimborso anticipato del capitale con l’aggiunta della cedola di competenza o di tutte quelle rimaste in memoria. Si comprende quindi come a partire dal terzo semestre, la cedola sarà necessariamente vincolata al rimborso del capitale, con l’opzione di verifica posta per entrambi al 100% dello strike.

Lo scenario a scadenza, prevista per l’11 marzo 2024, prevede soli due scenari:

- 1) Il rimborso del nominale maggiorato delle 10 cedole, di cui 2 iniziali sganciate dall’opzione Autocallable, per valori di Intesa Sanpaolo superiori ai 2,233 euro;
- 2) Il rimborso del 97% del nominale, maggiorato di eventuali 2 cedole, per valori di Intesa Sanpaolo anche molto negativi rispetto ai 2,233 euro.

Nel mezzo, ovvero prima della scadenza, potrà invece verificarsi il rimborso del capitale alla prima occasione in cui Intesa Sanpaolo si trovi almeno ai 2,233 euro.

L’effetto memoria sulle cedole, mai presente in altri certificati dotati di queste caratteristiche, contribuisce a sostenere i prezzi del certificato paradossalmente anche in presenza di flessioni del sottostante, visto che il rimborso potenziale crescerà del 2,675% di semestre in semestre per arrivare ad un teorico rimborso scadenza che potrebbe arrivare fino a 1267,5 euro.

Un certificato con caratteristiche assolutamente innovative per chi sia alla ricerca di protezione ma non disdegni un rendimento che non può essere rinvenuto nelle classiche asset class. La costruzione di una struttura simile si è resa possibile utilizzando come valuta di quotazione il dollaro, l’unico elemento a cui l’emittente evidentemente ha dovuto cedere per garantire un prodotto con tali caratteristiche e dotato di protezione incondizionata del capitale. Pertanto in ottica di valutazione del rendimento e del rischio, vale la pena stressare gli scenari proposti valutando anche l’impatto del tasso di cambio. Se nella prima tabella, tenuto conto dell’attuale quotazione di 1005,4 dollari a fronte dei 2,148 euro del titolo Intesa Sanpaolo, sono stati calcolati alcuni scenari che valgono un teorico rendimento annuo lordo intorno al 5%, facendo riferimento alla seconda tabella degli scenari, sono state invece effettuate nove simulazioni in base a 5 distinti scenari del tasso di cambio sottostante.

In particolare, guardando allo scenario positivo con primo evento autocallable centrato, nel caso peggiore per l’investitore (+20%) sul tasso di cambio in cui si dovesse assistere ad un progressivo recupero nel tempo dell’euro contro il dollaro americano, che si concretizza con una salita del tasso di cambio Eur/Usd, il ritorno



annuo lordo del Phoenix Memory Protection TMC sarebbe negativo (-0,46%). Tale scenario tenderà progressivamente a crescere nei casi successivamente analizzati che prevedono una scadenza superiore, ma con un ammontare cedolare che grazie alla memoria crescerà di conseguenza.

Se abbiamo visto l'impatto negativo del tasso di cambio, che comporterà fisiologicamente un taglio del rendimento annuo lordo dal 5,1% di upside target a parità di valore dell'Eur/Usd, analizziamo ora lo scenario migliore per l'investitore, ovvero qualora sia il green back ad apprezzarsi contro l'euro.

In questo caso un -20% del cambio farà crescere al potenziale rimborso anticipato già a settembre 2020 il rendimento al 10,65%,

ovvero al 9,31% qualora l'opzione autocall fosse verificata il semestre successivo. Tale valore andrà progressivamente a scendere semestre dopo semestre in considerazione dell'ampliamento dell'orizzonte temporale. Da valutare infine l'ultimo scenario, con un'unica cedola incassata e con il rimborso a scadenza di 970 dollari, di fatto l'unico a far registrare rendimenti negativi anche se di frazionale entità.

In conclusione, la nuova creazione di Leonteq con TCM si pone come valida alternativa a tutti i corporate bond in dollari e al contempo si colloca nel panorama dei certificati a capitale protetto come una soluzione di prima scelta, in considerazione di una serie di opzioni, tra cui quella della memoria sulle cedole, che permette di recuperare rendimento anche in uno scenario di mercato apprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro.

ANALISI RENDIMENTO NELLE DATE DI RILEVAZIONE

| Scenario | 26/03/ 2019 | 11/09/ 2019 | 11/03/ 2020 | 11/09/ 2020 | 11/03/ 2021 | 13/09/ 2021 | 11/03/ 2022 | 12/09/ 2022 | 13/03/ 2023 | 11/09/ 2023 | 11/03/ 2024 | TIR |
|------------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|--------|
| Scenario positivo | | 26,75 | 26,75 | 1026,75 | | | | | | | | 5,16% |
| Scenario intermedio 1 | | 26,75 | | | | 1107 | | | | | | 5,09% |
| Scenario intermedio 2 | | | 53,5 | | | | | 1133,75 | | | | 5,09% |
| Scenario a scadenza | | | | | | | | | | | 1267,5 | 4,78% |
| Scenario negativo a scadenza | | 26,75 | | | | | | | | | 970 | -0,18% |



ANALISI DI RENDIMENTO IN SCENARI DI STRESS

| Scenario | 26/03/ 2019 | 11/09/ 2019 | 11/03/ 2020 | 11/09/ 2020 | 11/03/ 2021 | 13/09/ 2021 | 11/03/ 2022 | 12/09/ 2022 | 13/03/ 2023 | 11/09/ 2023 | 11/03/ 2024 | TIR |
|------------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|--------|
| Scenario positivo | | 26,75 | 26,75 | 1026,75 | | | | | | | | 5,16% |
| Scenario intermedio 1 | | 26,75 | 26,75 | | 1053,5 | | | | | | | 5,09% |
| Scenario intermedio 2 | | 26,75 | 26,75 | | | 1080,25 | | | | | | 5,09% |
| Scenario intermedio 3 | | 26,75 | 26,75 | | | | 1107 | | | | | 4,78% |
| Scenario intermedio 4 | | 26,75 | 26,75 | | | | | 1133,75 | | | | -0,18% |
| Scenario intermedio 5 | | 26,75 | 26,75 | | | | | | 1160,5 | | | |
| Scenario intermedio 6 | | 26,75 | 26,75 | | | | | | | 1187,25 | | |
| Scenario intermedio 7 | | 26,75 | 26,75 | | | | | | | | 1214 | |
| Scenario negativo a scadenza | | 26,75 | | | | | | | | | 970 | |

SCENARIO EUR/USD

| -20% | -10% | 0% | 10% | 20% |
|--------|-------|--------|--------|--------|
| 10,65% | 7,92% | 5,16% | 2,37% | -0,46% |
| 9,31% | 7,27% | 5,20% | 3,09% | 0,95% |
| 8,43% | 6,81% | 5,17% | 3,49% | 1,77% |
| 7,88% | 6,53% | 5,16% | 3,75% | 2,31% |
| 7,43% | 6,29% | 5,11% | 3,91% | 2,67% |
| 7,10% | 6,10% | 5,07% | 4,01% | 2,93% |
| 6,83% | 5,94% | 5,03% | 4,09% | 3,12% |
| 6,60% | 5,80% | 4,98% | 4,14% | 3,27% |
| 2,06% | 0,96% | -0,18% | -1,37% | -2,62% |



1 APRILE

Webinar CeD

Secondo appuntamento con i webinar speciali organizzati da Certificati e Derivati sotto il marchio CedLAB. In particolare Pierpaolo Scandurra farà un'ampia panoramica sulle migliori opportunità che offre il segmento dei certificati di investimento per affrontare il 2019 dove la volatilità sembra essere nuovamente in agguato. Ai partecipanti durante il webinar verrà offerta l'opportunità di aderire alla promozione speciale CedLAB. Per ulteriori informazioni e iscrizioni si rimanda al seguente link https://d2e1i.emailsp.com/f/rnl.aspx/?ieg=v1_-dm=sybd.=u-qux-a2-:=f:..8.0c7n8-a1&x=p-p&yz49cm:7-39h094-f0k1m:1-e4:5h=s1zsNCLM

3 APRILE

I megatrend del futuro al Salone del Risparmio

Si terrà il 3 aprile alle ore 14:15 nella sala White 1, in occasione del Salone del Risparmio 2019, la conferenza "Investire sui megatrend del futuro: dalla blockchain alle opportunità demografiche". Interverranno alla tavola rotonda organizzata da Vontobel, emittente leader nel segmento dei certificati tematici a replica lineare, Luca Mainò, co-fondatore di Consultique, Pierpaolo Scandurra, Direttore del Certificate Journal e un rappresentante di Borsa Italiana.

4 APRILE

Webinar con Leonteq e Ced

Prosegue il ciclo di appuntamenti per la svizzera Leonteq, che da poco ha raggiunto anche l'importante traguardo del rating Investment Grade da Fitch confermandosi tra i players più attivi sul comparto dei certificati di investimento. Phoenix Memory, Reverse, Twin Win e le più svariate proposte di investimento volte alla diversificazione saranno oggetto di discussione di Pierpaolo Scandurra e Marco Occhetti, il 4 aprile a partire dalle 16. Per info e iscrizioni <https://register.gotowebinar.com/register/7788659293442109442>

8 APRILE

Appuntamento Exane e CED

È previsto per il prossimo 8 aprile l'appuntamento web con Exane Derivatives realizzato in collaborazione con Certificati e Derivati. Nel corso dell'appuntamento Antonio Manfrè e Pierpaolo Scandurra presenteranno le ultime novità portate sul mercato dall'emittente francese, in particolare i nuovi Maxi Cedola studiati per il recupero delle minusvalenze e la top selection di idee quotate sul secondario. Per info e registrazioni <https://register.gotowebinar.com/register/2727182858937242882>



9 APRILE

Webinar di SocGen e CeD

Secondo appuntamento con i webiNuovo appuntamento con i webinar promossi da Société Générale in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare, il 9 aprile prossimo alle ore 16, Pierpaolo Scandurra guarderà al mondo dei certificati investment, delle obbligazioni, degli ETC e dei Corridor dell'emittente transalpina cercando le migliori opportunità e le strategie per affrontare le situazioni del momento. Per info e registrazioni <https://register.gotowebinar.com/register/319562455579747331>

10 APRILE

ACEPI a Milano per un corso avanzato

Primo appuntamento milanese del 2019 con i corsi organizzati da ACEPI, l'Associazione Certificati e Prodotti di Investimento. Il 10 aprile a partire dalle 9:30 si svolgerà infatti una sessione del corso " Tecniche avanzate di gestione del portafoglio con i certificates" curato dal Direttore Scientifico di ACEPI, Giovanna Zanotti, e Pierpaolo Scandurra, Direttore del Certificate Journal. Il corso, della durata di 4 ore, darà diritto ai crediti formativi di tipo A per i livelli EFA/EFP/EIP/EIP CF. Per le iscrizioni, <http://www.acepi.it/it/content/modulo-di-registrazione-ai-corsi-efaepeipeip-fc>

TUTTI I LUNEDÌ

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati.

La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/> canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.

TUTTI I VENERDÌ

Invest TV con Vontobel

Vontobel ha inaugurato il 2019 con una nuova iniziativa. Si tratta di Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader. Maggiori informazioni e dettagli su https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata

La posta del Certificate Journal

Per domande, osservazioni o chiarimenti e informazioni scrivete a redazione@certificatejournal.it

Gent.le Redazione,
Azimut stacca il 20 maggio un grosso dividendo di 1,5 €, cosa succederà al certificato NL0012324172?
Inoltre, il market maker tiene una forbice ampissima tra denaro e lettera: come mai?
Così rende difficile l'eventuale vendita del titolo. Grazie per la risposta.
Distinti saluti
MD

Gent.le Lettore,
il dividendo che Azimut staccherà il prossimo 20 maggio è di tipo ordinario, sebbene venga pagato parte in cash e parte in assegnazione di azioni, e pertanto è già scontato nel prezzo del certificato. Pertanto, supponendo che il titolo resti invariato dopo lo stacco, ovvero perda solo gli 1,5 euro del dividendo, il certificato quoterà allo stesso prezzo del giorno precedente senza registrare alcuna variazione.



Diverso sarebbe stato se si fosse trattato di dividendo straordinario poiché, come previsto dal prospetto informativo, l'emittente avrebbe dovuto procedere con la rettifica dello strike e degli altri livelli caratteristici secondo le indicazioni di Borsa Italiana al fine di mantenere inalterate le condizioni economiche dell'investimento. Per quanto riguarda il prezzo il certificato è quotato in modalità bid only, quindi il market maker è presente in book sul denaro per chi volesse eventualmente chiudere la propria posizione mentre eventuali acquisti sono al momento possibili su proposte di altri investitori che, in questo caso, avevano inserito delle proposte a prezzi molto alti.

 **SOCIÉTÉ
GÉNÉRALE**

[CLICCA PER VISUALIZZARE
LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

| SOTTOSTANTE | PRODOTTO | SCADENZA | ISIN | PREZZO | BARRIERA | RIMBORSO MAX | RENDIMENTO POTENZIALE |
|-----------------------|-----------------------|--------------|--------------|--------------|-----------------|-----------------|--------------------------|
| FIAT CHRYSLER | RECOVERY TOP BONUS | 17/12/2019 | LU1910339149 | € 87,50 | € 11,90 | € 100 | 14% |
| UBI | RECOVERY TOP BONUS | 22/12/2020 | LU1910340741 | € 86,95 | € 1,51 | € 100 | 15% |
| ENI SPA | CORRIDOR | 20/09/2019 | LU1896424824 | € 5,14 | 16,50 -12,00 | € 10 | 95% |
| EXOR NV | CORRIDOR | 20/09/2019 | LU1896425128 | € 5,47 | 64,00 -42,00 | € 10 | 83% |
| TELECOM ITALIA SPA | CORRIDOR | 20/09/2019 | LU1896427330 | € 5,97 | 0,64 -0,36 | € 10 | 68% |
| MEDIABANCA SPA | CORRIDOR | 20/09/2019 | LU1896426522 | € 6,37 | 10,00 -5,50 | € 10 | 57% |
| Mediobanca SpA | CORRIDOR | 9,50 -6,00 | 21/06/2019 | LU1896426365 | € 6,12 | € 100 | 62% |
| EXOR NV | CORRIDOR | 64,00 -42,00 | 20/09/2019 | LU1896425128 | € 6,44 | € 100 | 53% |

Notizie dal mondo dei Certificati

► Issuer Call per il Fixed Cash Collect

Con una nota ufficiale Barclays ha annunciato di voler esercitare la “issuer call” prevista nel prospetto informativo per il Fixed Cash Collect Callable su Saipem identificato dal codice Isin GB00BGXXW126. In particolare, l'emittente ha comunicato che in occasione della data di osservazione del 21 marzo scorso, la prima dove questa facoltà poteva essere esercitata, l'emittente oltre a mettere in pagamento la prevista cedola dello 0,8% ha rimborsato anche i 100 euro nominali facendo terminare prima della naturale scadenza, prevista per il 21 maggio 2020, l'investimento.

► Andato a ruba il Maxi Coupon a cedola mensile

Dotato di una struttura atipica e allo stesso tempo accattivante è andato a ruba il Phoenix Memory Maxi Coupon di Natixis identificato dal codice Isin IT0006743915 e scritto su un paniere di titoli composto da British Telecom, FCA, Glencore e Intesa Sanpaolo. In particolare, lo si evince a seguito della richiesta dell'emittente a Borsa Italiana dell'esenzione dall'obbligo di esposizione dei prezzi in lettera che arriva a seguito di scambi per oltre 6,4 milioni di euro contro un ammontare complessivo dell'emissione di 5 milioni. Il certificato era stato presentato sul CJ 589 del 17 gennaio come prodotto jolly per il recupero delle minusvalenze e ha finora rispettato le attese, riconoscendo ai possessori tre cedole dal 2% l'una e quotando ancora oltre i 1000 euro.

► A bocca asciutta il Phoenix smemorato

Rimangono a bocca asciutta per il quinto mese consecutivo i possessori del Phoenix scritto su un paniere di titoli composto da Alibaba, Baidu, Celgene, Google classe A e Regeneron con codice Isin DE000CB940U1. In particolare, il certificato è giunto alla data di osservazione il 25 marzo scorso e Baidu, worst of, è stata rilevata in ribasso di oltre 35% punti percentuali dallo strike con il trigger posto al 75%. Pertanto, non si è attivata l'opzione per il pagamento dell'importo periodico che senza effetto memoria non potrà essere recuperato successivamente.

| NATIXIS | | PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA PER CONSUTARE IL SITO | | | |
|--------------|------------------------------------|---|----------------|------------|---------------------------------|
| ISIN | TIPOLOGIA | SOTTOSTANTE | NEGOZIABILE SU | SCADENZA | PREZZO INDICATIVO AL 27/03/2019 |
| IT0006744756 | Phoenix New Chance | FCA, Volkswagen, Bayer, Rio Tinto, Barclays | Sedex | 30/03/2022 | 984,3 |
| IT0006744624 | Reverse Phoenix su Indici | DAX30, Nasdaq100, S&P TR, Eurostoxx50 TR | Sedex | 13/03/2024 | 1008,45 |
| IT0006744525 | Phoenix Yeti WO con Low Strike Put | BNP Paribas, Ferrari, Intesa Sanpaolo, Total | Sedex | 22/02/2024 | 1021,06 |
| IT0006744335 | Phoenix New Chance | FCA, Intesa Sanpaolo, Telecom, STM | Sedex | 09/02/2022 | 1009,07 |
| IT0006743972 | Turbo Barrier Reverso on FAANG | Facebook, Amazon, Apple, Netflix, Google | EuroTLX | 07/07/2021 | 834,4 |
| IT0006743733 | Phoenix Yeti WO | FTSEMIB, Euro-Stoxx50, SMI, S&P500 | Sedex | 10/12/2024 | 968,18 |



Passa all'incasso a scadenza l'Athena Double Relax

Percorso netto per l'Athena Relax di BNP Paribas scritto su un basket composto da Allianz e Zurich identificato dal codice Isin XS1127307533. In particolare, il certificato è giunto alla sua naturale scadenza il 22 marzo scorso dopo aver attraversato tre date di osservazione senza che si siano mai verificate le condizioni per il rimborso anticipato. Più in dettaglio nelle prime due si è comunque incassata una cedola del 4,15% per un totale dell'8,3% mentre alla data di valutazione finale, grazie alla rilevazione di Zurich appena sopra il livello strike, +0.86%, si è attivata la restituzione dei 100 euro nominali maggiorati di un premio del 12%. L'investimento si è chiuso con un bilancio totale del 20,3%.



Unicredit manda al tappeto il Memory Express

Emesso a marzo del 2016, un Memory Express di UBS paga pegno per la débacle del settore bancario italiano. Il certificato, infatti, scritto su un paniere composto da Enel e Unicredit ha concluso il suo percorso con un pesante segno rosso. Più in dettaglio, identificato dal codice Isin DE000UT8EU62, il certificato aveva fissato per il titolo di Piazza Gae Aulenti uno strike a 19,69423 euro, rettificato in virtù dell'aumento di capitale, e la barriera era stata di conseguenza calcolata a un livello di 13,7859 euro. Tale livello non è stato sufficiente a contenere il ribasso del titolo e la chiusura rilevata alla data di valutazione finale del 15 marzo a 11,748 euro ha determinato il rimborso a benchmark, ovvero di soli 59,65 euro contro i 100 di nominale.

Nuovi certificati Phoenix Yeti di Natixis

Natixis lancia due nuovi certificati Phoenix Yeti su un paniere di titoli azionari, sia con barriera Tradizionale che di tipo Low Strike Put.

I certificati prevedono, ad ogni data di pagamento mensile e a scadenza, la corresponsione di un importo lordo pari a 1.00% mensile qualora tutti i sottostanti si siano trovati al di sopra del livello di Barriera Cedola alla data di valutazione mensile immediatamente precedente. Inoltre, in tal caso verrà corrisposta anche la somma di tutte le cedole non pagate alle date di pagamento precedenti nelle quali non sia stata raggiunta la Barriera Cedola. Direttamente negoziabili sul mercato EuroTLX, i certificati Phoenix Yeti prevedono, oltre al pagamento della cedola mensile lorda potenziale, il rimborso anticipato mensile a partire dal sesto mese se il prezzo di tutti i titoli del paniere è pari o superiore al rispettivo prezzo iniziale. Il capitale a scadenza è protetto solo se, alla data di valutazione finale, il prezzo di tutte le azioni del paniere sottostante è pari o superiore alla Barriera di Protezione del Capitale; l'investitore è quindi esposto ad una perdita massima pari al capitale investito.

- Il certificato IT0006744277 prevede una Barriera di Protezione del Capitale Tradizionale: qualora alla data di valutazione finale il prezzo di almeno un sottostante si trovi al di sotto del livello di Barriera di Protezione del Capitale, l'investitore partecipa linearmente alla performance del sottostante peggiore.
- Il certificato IT0006744269 prevede una Barriera di Protezione del Capitale di tipo Low Strike Put: qualora alla data di valutazione finale il prezzo di almeno un sottostante si trovi al di sotto del livello di Barriera di Protezione del Capitale, il valore di rimborso equivale al valore nominale del certificato diminuito di un importo pari alla differenza tra la Barriera di Protezione del Capitale e la performance del sottostante peggiore, moltiplicato per un fattore di 1,67 (ovvero 1/60%).

Il rimborso a scadenza dipende quindi dal tipo di protezione associata al certificato:

| Rendimento WO | -100% | -90% | -80% | -70% | -60% | -50% | -40% o superiore |
|---------------|--------|----------|----------|----------|----------|------------|------------------|
| IT0006744277 | € 0.00 | € 100.00 | € 200.00 | € 300.00 | € 400.00 | € 1,000.00 | € 1,000.00 |
| IT0006744269 | € 0.00 | € 166.67 | € 333.33 | € 500.00 | € 666.67 | € 833.33 | € 1,000.00 |

| ISIN CERTIFICATI | SOTTOSTANTE | SCADENZA | BARRIERA CEDOLA | BARRIERA DI PROTEZIONE DEL CAPITALE | TIPO DI BARRIERA | CEDOLA MENSILE LORDA POTENZIALE |
|------------------|--|------------|-----------------|-------------------------------------|------------------|---------------------------------|
| IT0006744277 | Telecom Italia SpA, Fiat Chrysler Automobiles, Intesa Sanpaolo SpA | 31/01/2022 | 50% | 50% | TRADIZIONALE | 1.00% |
| IT0006744269 | Telecom Italia SpA, Fiat Chrysler Automobiles, Intesa Sanpaolo SpA | 31/01/2022 | 60% | 60% | LOW STRIKE PUT | 1.00% |

Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul mercato.

Per maggiori informazioni consultare il sito: www.equityderivatives.natixis.com

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento nei certificati Phoenix (i "Titoli"). Il presente non è inteso e non costituisce una scheda prodotto. Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance de Secteur Financier (CSSF) in data 24 aprile 2018 per i certificati Phoenix come di volta in volta integrato e supplementato, il documento contenente le informazioni chiave, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito <https://equityderivatives.natixis.com/>, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.



CERTIFICATI LEVERAGE

| NOME | EMITTENTE | SOTTOSTANTE | DATA INIZIO QUOTAZIONE | CARATTERISTICHE | SCADENZA | CODICE ISIN | MERCATO |
|------------|------------------|-------------|------------------------|---------------------|------------|--------------|---------|
| Leva Fissa | Société Générale | Enel | 25/03/2019 | Leva Fissa X5 Short | 17/06/2022 | LU1966805944 | Sedex |
| Leva Fissa | Société Générale | FCA | 25/03/2019 | Leva Fissa X5 Long | 17/06/2022 | LU1966785658 | Sedex |
| Leva Fissa | Société Générale | Eni | 25/03/2019 | Leva Fissa X5 Short | 17/06/2022 | LU1966805787 | Sedex |
| Leva Fissa | Société Générale | Enel | 25/03/2019 | Leva Fissa X5 Long | 17/06/2022 | LU1966785575 | Sedex |
| Leva Fissa | Société Générale | Generali | 25/03/2019 | Leva Fissa X5 Short | 17/06/2022 | LU1966805605 | Sedex |
| Leva Fissa | Société Générale | Eni | 25/03/2019 | Leva Fissa X5 Long | 17/06/2022 | LU1966785229 | Sedex |
| Leva Fissa | Société Générale | Netflix | 25/03/2019 | Leva Fissa X5 Short | 17/06/2022 | LU1967007573 | Sedex |
| Leva Fissa | Société Générale | Generali | 25/03/2019 | Leva Fissa X5 Long | 17/06/2022 | LU1966784255 | Sedex |
| Leva Fissa | Société Générale | Apple | 25/03/2019 | Leva Fissa X5 Short | 17/06/2022 | LU1967007490 | Sedex |
| Leva Fissa | Société Générale | Netflix | 25/03/2019 | Leva Fissa X5 Long | 17/06/2022 | LU1967008381 | Sedex |
| Leva Fissa | Société Générale | Facebook | 25/03/2019 | Leva Fissa X5 Long | 17/06/2022 | LU1967008035 | Sedex |
| Leva Fissa | Société Générale | Facebook | 25/03/2019 | Leva Fissa X5 Short | 17/06/2022 | LU1967007144 | Sedex |
| Leva Fissa | Société Générale | Amazon | 25/03/2019 | Leva Fissa X5 Long | 17/06/2022 | LU1967008118 | Sedex |
| Leva Fissa | Société Générale | Amazon | 25/03/2019 | Leva Fissa X5 Short | 17/06/2022 | LU1967007227 | Sedex |
| Leva Fissa | Société Générale | Baidu | 25/03/2019 | Leva Fissa X5 Long | 17/06/2022 | LU1967007813 | Sedex |



| NOME | EMITTENTE | SOTTOSTANTE | DATA INIZIO QUOTAZIONE | CARATTERISTICHE | SCADENZA | CODICE ISIN | MERCATO |
|------------|------------------|------------------|------------------------|---------------------|------------|--------------|---------|
| Leva Fissa | Société Générale | Baidu | 25/03/2019 | Leva Fissa X5 Short | 17/06/2022 | LU1967006922 | Sedex |
| Leva Fissa | Société Générale | Alphabet | 25/03/2019 | Leva Fissa X5 Long | 17/06/2022 | LU1967007904 | Sedex |
| Leva Fissa | Société Générale | Alphabet | 25/03/2019 | Leva Fissa X5 Short | 17/06/2022 | LU1967007060 | Sedex |
| Leva Fissa | Société Générale | Spotify | 25/03/2019 | Leva Fissa X5 Short | 17/06/2022 | LU1967006849 | Sedex |
| Leva Fissa | Société Générale | Apple | 25/03/2019 | Leva Fissa X5 Long | 17/06/2022 | LU1967008209 | Sedex |
| Leva Fissa | Société Générale | Tesla | 25/03/2019 | Leva Fissa X5 Long | 17/06/2022 | LU1967007656 | Sedex |
| Leva Fissa | Société Générale | Spotify | 25/03/2019 | Leva Fissa X5 Long | 17/06/2022 | LU1967007730 | Sedex |
| Leva Fissa | Société Générale | Tesla | 25/03/2019 | Leva Fissa X5 Short | 17/06/2022 | LU1967006765 | Sedex |
| Leva Fissa | Société Générale | Volkswagen | 25/03/2019 | Leva Fissa X5 Short | 17/06/2022 | LU1966810514 | Sedex |
| Leva Fissa | Société Générale | Total | 25/03/2019 | Leva Fissa X5 Short | 17/06/2022 | LU1966807726 | Sedex |
| Leva Fissa | Société Générale | Total | 25/03/2019 | Leva Fissa X5 Long | 17/06/2022 | LU1966786979 | Sedex |
| Leva Fissa | Société Générale | Deutsche Telekom | 25/03/2019 | Leva Fissa X5 Short | 17/06/2022 | LU1966807643 | Sedex |
| Leva Fissa | Société Générale | Deutsche Telekom | 25/03/2019 | Leva Fissa X5 Long | 17/06/2022 | LU1966786896 | Sedex |
| Leva Fissa | Société Générale | BMW | 25/03/2019 | Leva Fissa X5 Short | 17/06/2022 | LU1966807486 | Sedex |
| Leva Fissa | Société Générale | Volkswagen | 25/03/2019 | Leva Fissa X5 Long | 17/06/2022 | LU1966787431 | Sedex |
| Leva Fissa | Société Générale | Nokia | 25/03/2019 | Leva Fissa X5 Short | 17/06/2022 | LU1966810431 | Sedex |



| NOME | EMITTENTE | SOTTOSTANTE | DATA INIZIO QUOTAZIONE | CARATTERISTICHE | SCADENZA | CODICE ISIN | MERCATO |
|------------|------------------|----------------|------------------------|---------------------|------------|--------------|---------|
| Leva Fissa | Société Générale | Nokia | 25/03/2019 | Leva Fissa X5 Long | 17/06/2022 | LU1966787274 | Sedex |
| Leva Fissa | Société Générale | LVMH | 25/03/2019 | Leva Fissa X5 Short | 17/06/2022 | LU1966810274 | Sedex |
| Leva Fissa | Société Générale | LVMH | 25/03/2019 | Leva Fissa X5 Long | 17/06/2022 | LU1966787191 | Sedex |
| Leva Fissa | Société Générale | Prysmian | 25/03/2019 | Leva Fissa X5 Long | 17/06/2022 | LU1966786201 | Sedex |
| Leva Fissa | Société Générale | Mediobanca | 25/03/2019 | Leva Fissa X5 Short | 17/06/2022 | LU1966806751 | Sedex |
| Leva Fissa | Société Générale | Tenaris | 25/03/2019 | Leva Fissa X5 Long | 17/06/2022 | LU1966786383 | Sedex |
| Leva Fissa | Société Générale | Prysmian | 25/03/2019 | Leva Fissa X5 Short | 17/06/2022 | LU1966806918 | Sedex |
| Leva Fissa | Société Générale | Atlantia | 25/03/2019 | Leva Fissa X5 Long | 17/06/2022 | LU1966786466 | Sedex |
| Leva Fissa | Société Générale | Tenaris | 25/03/2019 | Leva Fissa X5 Short | 17/06/2022 | LU1966807056 | Sedex |
| Leva Fissa | Société Générale | Allianz | 25/03/2019 | Leva Fissa X5 Long | 17/06/2022 | LU1966786540 | Sedex |
| Leva Fissa | Société Générale | Atlantia | 25/03/2019 | Leva Fissa X5 Short | 17/06/2022 | LU1966807130 | Sedex |
| Leva Fissa | Société Générale | BMW | 25/03/2019 | Leva Fissa X5 Long | 17/06/2022 | LU1966786623 | Sedex |
| Leva Fissa | Société Générale | Allianz | 25/03/2019 | Leva Fissa X5 Short | 17/06/2022 | LU1966807304 | Sedex |
| Leva Fissa | Société Générale | Telecom Italia | 25/03/2019 | Leva Fissa X5 Short | 17/06/2022 | LU1966806249 | Sedex |
| Leva Fissa | Société Générale | Telecom Italia | 25/03/2019 | Leva Fissa X5 Long | 17/06/2022 | LU1966785732 | Sedex |
| Leva Fissa | Société Générale | FCA | 25/03/2019 | Leva Fissa X5 Short | 17/06/2022 | LU1966806165 | Sedex |



| NOME | EMITTENTE | SOTTOSTANTE | DATA INIZIO QUOTAZIONE | CARATTERISTICHE | SCADENZA | CODICE ISIN | MERCATO |
|------------|------------------|-------------------------|------------------------|---------------------|------------|--------------|---------|
| Leva Fissa | Société Générale | Intesa Sanpa- olo | 25/03/2019 | Leva Fissa X5 Short | 17/06/2022 | LU1966806595 | Sedex |
| Leva Fissa | Société Générale | Intesa Sanpa- olo | 25/03/2019 | Leva Fissa X5 Long | 17/06/2022 | LU1966785906 | Sedex |
| Leva Fissa | Société Générale | Unicredit | 25/03/2019 | Leva Fissa X5 Short | 17/06/2022 | LU1966806322 | Sedex |
| Leva Fissa | Société Générale | Unicredit | 25/03/2019 | Leva Fissa X5 Long | 17/06/2022 | LU1966785815 | Sedex |
| Leva Fissa | Société Générale | Mediobanca | 25/03/2019 | Leva Fissa X5 Long | 17/06/2022 | LU1966786110 | Sedex |
| Leva Fissa | Société Générale | STMicroe- lectronics | 25/03/2019 | Leva Fissa X5 Short | 17/06/2022 | LU1966806678 | Sedex |
| Leva Fissa | Société Générale | STMicroe- lectronics | 25/03/2019 | Leva Fissa X5 Long | 17/06/2022 | LU1966786037 | Sedex |
| Turbo | BNP Paribas | FTSE Mib | 27/03/2019 | Long strike 20750 | 21/06/2019 | NL0013410459 | Sedex |
| Turbo | BNP Paribas | FTSE Mib | 27/03/2019 | Short Strike 26500 | 20/09/2019 | NL0013410657 | Sedex |
| Turbo | BNP Paribas | Dax | 27/03/2019 | Short Strike 11750 | 19/06/2019 | NL0013410723 | Sedex |
| Turbo | BNP Paribas | S&P 500 | 27/03/2019 | Short Strike 3500 | 19/06/2019 | NL0013410939 | Sedex |
| Turbo | BNP Paribas | S&P 500 | 27/03/2019 | Short Strike 3600 | 19/06/2019 | NL0013410947 | Sedex |
| Turbo | BNP Paribas | Nasdaq 100 | 27/03/2019 | Short Strike 7500 | 19/06/2019 | NL0013410988 | Sedex |
| Turbo | BNP Paribas | Nasdaq 100 | 27/03/2019 | Short Strike 9000 | 19/06/2019 | NL0013410996 | Sedex |
| Turbo | BNP Paribas | Generali | 27/03/2019 | Short Strike 20,2 | 21/06/2019 | NL0013411044 | Sedex |



| NOME | EMITTENTE | SOTTOSTANTE | DATA INIZIO QUOTAZIONE | CARATTERISTICHE | SCADENZA | CODICE ISIN | MERCATO |
|-------|-------------|--------------------|------------------------|-------------------|------------|--------------|---------|
| Turbo | BNP Paribas | Banco BPM | 27/03/2019 | Short Strike 2 | 21/06/2019 | NL0013411101 | Sedex |
| Turbo | BNP Paribas | Banco BPM | 27/03/2019 | Short Strike 2,1 | 21/06/2019 | NL0013411119 | Sedex |
| Turbo | BNP Paribas | Enel | 27/03/2019 | Short Strike 7,1 | 21/06/2019 | NL0013411234 | Sedex |
| Turbo | BNP Paribas | Eni | 27/03/2019 | Short Strike 19,9 | 21/06/2019 | NL0013411291 | Sedex |
| Turbo | BNP Paribas | Leonardo | 27/03/2019 | Long strike 9,1 | 21/06/2019 | NL0013411499 | Sedex |
| Turbo | BNP Paribas | Leonardo | 27/03/2019 | Long strike 9,7 | 21/06/2019 | NL001341507 | Sedex |
| Turbo | BNP Paribas | Leonardo | 27/03/2019 | Short Strike 12,6 | 21/06/2019 | NL0013411549 | Sedex |
| Turbo | BNP Paribas | STMicroelectronics | 27/03/2019 | Short Strike 14,9 | 21/06/2019 | NL0013411770 | Sedex |
| Turbo | BNP Paribas | UBI | 27/03/2019 | Short Strike 2,5 | 21/06/2019 | NL0013411879 | Sedex |

CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

| NOME | EMITTENTE | SOTTOSTANTE | DATA INIZIO QUOTAZIONE | CARATTERISTICHE | SCADENZA | CODICE ISIN | MERCATO |
|--------------------|-------------|--|------------------------|--------------------------------------|------------|--------------|---------|
| Phoenix Memory | Leonteq | ArcelorMittal, Schindler, ThyssenKrupp | 19/03/2019 | Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,668% | 21/03/2022 | CH0465311071 | cert-X |
| Tracker | Exane | Basket Obbligazioni | 19/03/2019 | - | 31/12/9999 | FREXA0016206 | cert-X |
| Athena Certificate | BNP Paribas | HSCEI, Nikkei 225 | 19/03/2019 | Barriera 65%; Coupon 2,6% | 14/03/2023 | XS1914837668 | cert-X |



| NOME | EMITTENTE | SOTTOSTANTE | DATA INIZIO QUOTAZIONE | CARATTERISTICHE | SCADENZA | CODICE ISIN | MERCATO |
|-------------------------|-------------|---|------------------------|---|------------|--------------|---------|
| Athena Change | BNP Paribas | FTSE Mib, Ibex 35 | 19/03/2019 | Barriera 65%; Coupon 2,5% | 14/03/2022 | XS1914837742 | cert-X |
| Athena Change | BNP Paribas | Eurostoxx 50, S&P 500 | 19/03/2019 | Barriera 65%; Coupon 2,5% | 14/03/2024 | XS1914837825 | cert-X |
| Cash Collect Protection | Banca IMI | Mediobanca | 19/03/2019 | Protezione 85%; Cedola 2,09% | 14/03/2022 | IT0005365918 | Sedex |
| Cash Collect Protection | Banca IMI | Vodafone | 19/03/2019 | Protezione 85%; Cedola 2,20% | 14/03/2022 | IT0005365926 | Sedex |
| Cash Collect Protection | Banca IMI | Axa | 19/03/2019 | Protezione 85%; Cedola 2,20% | 14/03/2022 | IT0005365934 | Sedex |
| Cash Collect Protection | Banca IMI | Royal Dutch Shell | 19/03/2019 | Protezione 85%; Cedola 2,13% | 14/03/2022 | IT0005365942 | Sedex |
| Cash Collect Protection | Banca IMI | Eni | 19/03/2019 | Protezione 85%; Cedola 2,10% | 14/03/2022 | IT0005365959 | Sedex |
| Cash Collect Protection | Banca IMI | Generali | 19/03/2019 | Protezione 85%; Cedola 2,27% | 14/03/2022 | IT0005365967 | Sedex |
| Cash Collect Protection | Banca IMI | Renault | 19/03/2019 | Protezione 85%; Cedola 2,45% | 14/03/2022 | IT0005365975 | Sedex |
| Cash Collect Protection | Banca IMI | FCA | 19/03/2019 | Protezione 85%; Cedola 2,35% | 14/03/2022 | IT0005365983 | Sedex |
| Phoenix Memory | Leonteq | BPER, FCA, Telecom Italia, Tenaris | 20/03/2019 | Barriera 50%; Trigger 65%; Cedola e Coupon 1% | 22/03/2024 | CH0465311410 | Cert-X |
| Phoenix Memory | Leonteq | Alibaba ADR, Baidu ADR, ICICI Bank, Tata Motors | 20/03/2019 | Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,667% | 22/03/2024 | CH0465311535 | Cert-X |
| Phoenix Memory Air-bag | Leonteq | Airbus, Boeing, Intesa Sanpaolo, LVMH | 20/03/2019 | Barriera 55%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 0,417% | 22/03/2024 | CH0465311568 | Cert-X |
| Cash Collect Memory | Unicredit | Danone, Mediobanca | 20/03/2019 | Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,6% | 14/03/2022 | DE000HV43ZP1 | Cert-X |



| NOME | EMITTENTE | SOTTOSTANTE | DATA INIZIO QUOTAZIONE | CARATTERISTICHE | SCADENZA | CODICE ISIN | MERCATO |
|---|------------------|--|------------------------|---|------------|---------------|---------|
| Phoenix | Morgan Stanley | Stoxx Europe 600 Oil&Gas | 20/03/2019 | Barriera 75%; Cedola e Coupon 2,75% | 14/03/2022 | DE000M-S0GWT4 | Cert-X |
| Crescendo Rendimen- to Tempo Step Down | Exane | Allianz, Axa, Generali, Zurich | 20/03/2019 | Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,67% | 15/04/2024 | FREXA0016412 | Cert-X |
| Crescendo Rendimen- to Tempo Step Down | Exane | Intesa Sanpaolo | 20/03/2019 | Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,39% | 01/04/2022 | FREXA0016420 | Cert-X |
| Crescendo Rendimen- to Tempo Step Down | Exane | Unicredit | 20/03/2019 | Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,46% | 01/04/2022 | FREXA0016438 | Cert-X |
| Phoenix Memory | Goldman Sachs | Engie, E.On | 20/03/2019 | Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,75% | 21/03/2022 | JE00BGBBB559 | Cert-X |
| Phoenix Memory | Société Générale | Unicredit | 20/03/2019 | Barriera 60%; Cedola e Coupon 4% | 15/09/2022 | XS1907202847 | Cert-X |
| Phoenix Memory | Citigroup | Eurostoxx 50 | 20/03/2019 | Barriera 75%; Cedola e Coupon 1,25% | 31/07/2020 | XS1923339540 | Cert-X |
| Cash Collect | Mediobanca | Eurostoxx 50, FTSE Mib | 20/03/2019 | Barriera 50%; Cedola 2,7% | 28/12/2023 | XS1958317692 | Cert-X |
| Equity Protection Cap | Mediobanca | S&P 500 | 20/03/2019 | Protezione 100%; Par- tecipazione 100%; Cap 107,1826% | 28/06/2019 | XS1960401450 | Cert-X |
| Phoenix Memory | Commerzbank | Apple, General Electric, Glencore, Airbus, FCA | 20/03/2019 | Barriera 50%; Trigger Dec; Cedola e Coupon 3% | 18/03/2024 | DE000CJ2E5N7 | Sedex |
| Phoenix Memory | Commerzbank | American Airlines, Bayer, Unicredit, General Motors, Philip Morris | 20/03/2019 | Barriera 50%; Trigger Dec; Cedola e Coupon 3% | 18/03/2024 | DE000CJ2E5R8 | Sedex |
| Phoenix Memory Re- verse | Leonteq | Adobe, AMD, Foot Locker, Goldman Sachs, Netflix, Twitter | 21/03/2019 | Barriera 150%; Cedola e Coupon 0,8333% | 27/09/2021 | CH0456761490 | Cert-X |
| Phoenix Memory | Leonteq | Danone, Kellogg Com- pany, Kraft Heinz, Nestlé | 21/03/2019 | Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,5% | 25/03/2024 | CH0465312038 | Cert-X |

**NUOVE EMISSIONI**

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

| NOME | EMITTENTE | SOTTOSTANTE | DATA INIZIO QUOTAZIONE | CARATTERISTICHE | SCADENZA | CODICE ISIN | MERCATO |
|---------------------------|------------------|---------------------------|------------------------|---|------------|---------------|---------|
| Phoenix Memory Protection | Leonteq | Intesa Sanpaolo | 21/03/2019 | Protezione 97%; Cedola e Coupon 2,675% | 18/03/2024 | CH0465312954 | Cert-X |
| Phoenix | BNP Paribas | Intesa Sanpaolo, Poste | 21/03/2019 | Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,2% | 19/02/2024 | XS1914716011 | Cert-X |
| Phoenix Memory | BNP Paribas | Société Générale | 21/03/2019 | Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,55% | 15/03/2022 | XS1914833675 | Cert-X |
| Phoenix Memory | Leonteq | Iliad | 22/03/2019 | Barriera 65%; Trigger 75%; Cedola e Coupon 1,021% | 08/03/2022 | CH0465311014 | Cert-X |
| Phoenix Memory | Morgan Stanley | Eni, FCA, Intesa Sanpaolo | 22/03/2019 | Barriera 60%; Trigger 75%; Cedola e Coupon 2,75% | 21/03/2023 | DE000M-S0GWZ1 | Cert-X |
| Phoenix Memory Reverse | BNP Paribas | S&P 500 TR | 22/03/2019 | Barriera 120%; Cedola e Coupon 3% | 15/02/2022 | XS1914727059 | Cert-X |
| Phoenix Memory | BNP Paribas | Enel, Total | 22/03/2019 | Barriera 70%; Cedola e Coupon 4,9% | 06/03/2023 | XS1914837403 | Cert-X |
| Phoenix Memory | BNP Paribas | Société Générale | 25/03/2019 | Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,65% | 14/03/2022 | XS1885252616 | Cert-X |
| Express Glider | Société Générale | Eurostoxx 50 | 25/03/2019 | Barriera 70%; Coupon 1,5% | 04/03/2024 | XS1907163338 | Cert-X |
| Equity Protection Cap | Société Générale | Oro | 25/03/2019 | Protezione 100%; Coupon 5%; Barriera Up 135% | 22/03/2021 | XS1907236662 | Cert-X |
| Phoenix Reverse | BNP Paribas | S&P 500 TR | 25/03/2019 | Barriera 120%; Cedola e Coupon 3% | 15/03/2022 | XS1926846095 | Cert-X |
| Phoenix Reverse | BNP Paribas | S&P 500 TR | 25/03/2019 | Barriera 120%; Cedola e Coupon 3,5% | 14/03/2022 | XS1926851509 | Cert-X |
| Reverse Crescendo | Exane | Eurostoxx 50 Gross RI | 26/03/2019 | Barriera 113%; Coupon 1,66% | 06/04/2020 | FREXA0016495 | Cert-X |
| Reverse Crescendo | Exane | S&P 500 TR | 26/03/2019 | Barriera 113%; Coupon 2,85% | 06/04/2020 | FREXA0016503 | Cert-X |



CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

| NOME | EMITTENTE | SOTTOSTANTE | DATA FINE COLLOCAMENTO | CARATTERISTICHE | SCADENZA | CODICE ISIN | MERCATO | SCONTO/ PREMIO |
|-------------------------|-----------------------------------|----------------------------------|------------------------|---|------------|--------------|---------|-------------------|
| Cash Collect Protection | Unicredit | Eurostoxx Select Dividend 30 | 29/03/2019 | Protezione 100%; Cedola 2,25% | 02/04/2024 | IT0005365546 | Cert-X | -1,10% |
| Equity Protection Cap | Banca IMI | FTSE Mib | 07/05/2019 | Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 125% | 11/11/2024 | XS1963557589 | Sedex | -1,10% |
| Bonus | Banca IMI | S&P 500 | 11/04/2019 | Barriera 65%; Bonus 100% | 14/04/2021 | XS1963243305 | Cert-X | -9,46% |
| Express Plus | Banca IMI | Eni | 24/04/2019 | Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,1% | 02/05/2023 | XS1967675098 | Cert-X | -12,71% |
| Digital | Banca IMI | Eurostoxx Select Dividend 30 | 24/04/2019 | Protezione 100%; Cedola variabile | 24/04/2019 | XS1967674521 | Cert-X | -0,25% |
| Bonus Plus | Banca IMI | Orange | 24/04/2019 | Barriera 55%; Cedola e Bonus 3,45%. | 24/04/2019 | XS1967676062 | Cert-X | -6,67% |
| IT0005087520 | DIGITAL | S&P Gsci Oil Excess Return Index | 180,3754 | 254,038 | 01/04/2019 | 84,95 | 85 | 0,06% |
| IT0005087850 | EXPRESS PLUS | Eni spa | 15,906 | 16,155 | 01/04/2019 | 124,6 | 124,4 | -0,16% |
| XS1068412334 | ATHENA DOUBLE RELAX | Axa | 22,51 | 23,67 | 02/04/2019 | 100,3 | 100 | -0,30% |
| XS1127307962 | ATHENA DOUBLE RELAX | Basket di azioni worst of | - | - | 02/04/2019 | 53,15 | 51,39 | -3,31% |
| XS1167403622 | ATHENA DOUBLE RELAX DOUBLE CHANCE | General Motors | 37 | 37,35 | 02/04/2019 | 107 | 104 | -2,80% |
| NL0012161525 | CASH COLLECT | Telecom Italia | 0,5316 | 0,83 | 03/04/2019 | 67 | 63,57 | -5,12% |
| NL0012161566 | CASH COLLECT | Mediaset spa | 2,8 | 3,84 | 03/04/2019 | 97,45 | 100 | 2,62% |



I SOTTO 100

| ISIN | EMITTENTE | NOME | SOTTOSTANTE | PREZZO | RIMBORSO | REND. ASSOLUTO | REND. ANNUO | SCADENZA | MERCATO |
|--------------|----------------------------|-------------------------|----------------------------------|--------|----------|----------------|-------------|------------|---------|
| IT0005087520 | Banca IMI | DIGITAL | S&P Gsci Oil Excess Return Index | 84,95 | 85 | 0,06% | 4,24% | 01/04/2019 | CERT-X |
| CH0372886009 | Leonteq | CAPITAL PROTECTED | Carmignac Portfolio - Sécurité | 952,63 | 1000 | 4,97% | 2,12% | 19/07/2021 | CERT-X |
| CH0387883470 | Leonteq | EQUITY PROTECTION CAP | Basket di fondi | 972,60 | 1000 | 2,82% | 1,67% | 24/11/2020 | CERT-X |
| CH0372885993 | Leonteq | CAPITAL PROTECTED | PIMCO Income E EUR Hdg Acc | 951,50 | 1000 | 5,10% | 1,52% | 20/07/2022 | CERT-X |
| IT0005323255 | Unicredit | CASH COLLECT PROTECTION | Eurostoxx 50 | 94,99 | 100 | 5,27% | 1,32% | 28/02/2023 | CERT-X |
| XS1706855043 | Banca IMI | EQUITY PROTECTION CAP | Eurostoxx Select Dividend 30 | 929,95 | 1000 | 7,53% | 1,31% | 29/11/2024 | CERT-X |
| IT0005041832 | Banca Akros (Banca Aletti) | TARGET CEDOLA | Eni | 99,50 | 100 | 0,50% | 1,22% | 22/08/2019 | SEDEX |
| IT0005331563 | Banca IMI | EQUITY PROTECTION CAP | Eurostoxx Select Dividend 30 | 929,59 | 1000 | 7,57% | 1,21% | 30/05/2025 | CERT-X |
| IT0005282949 | Banca IMI | EQUITY PROTECTION CAP | Eurostoxx Select Dividend 30 | 937,47 | 1000 | 6,67% | 1,17% | 31/10/2024 | CERT-X |
| XS1742893446 | Banca IMI | EQUITY PROTECTION CAP | Eurostoxx Select Dividend 30 | 888,38 | 950 | 6,94% | 1,17% | 31/01/2025 | CERT-X |
| IT0005274177 | Banca IMI | EQUITY PROTECTION CAP | Eurostoxx Select Dividend 30 | 941,24 | 1000 | 6,24% | 1,15% | 31/07/2024 | CERT-X |
| XS1620780624 | Banca IMI | EQUITY PROTECTION CAP | Eurostoxx Select Dividend 30 | 944,74 | 1000 | 5,85% | 1,10% | 01/07/2024 | CERT-X |
| XS1777975290 | Banca IMI | EQUITY PROTECTION CAP | Eurostoxx Select Dividend 30 | 938,50 | 1000 | 6,55% | 1,08% | 28/03/2025 | CERT-X |
| IT0005056020 | Banca Akros (Banca Aletti) | TARGET CEDOLA | Telefonica | 99,40 | 100 | 0,60% | 1,06% | 18/10/2019 | SEDEX |
| IT0005333767 | Banca IMI | DIGITAL | Eurostoxx Select Dividend 30 | 938,73 | 1000 | 6,53% | 1,03% | 27/06/2025 | CERT-X |



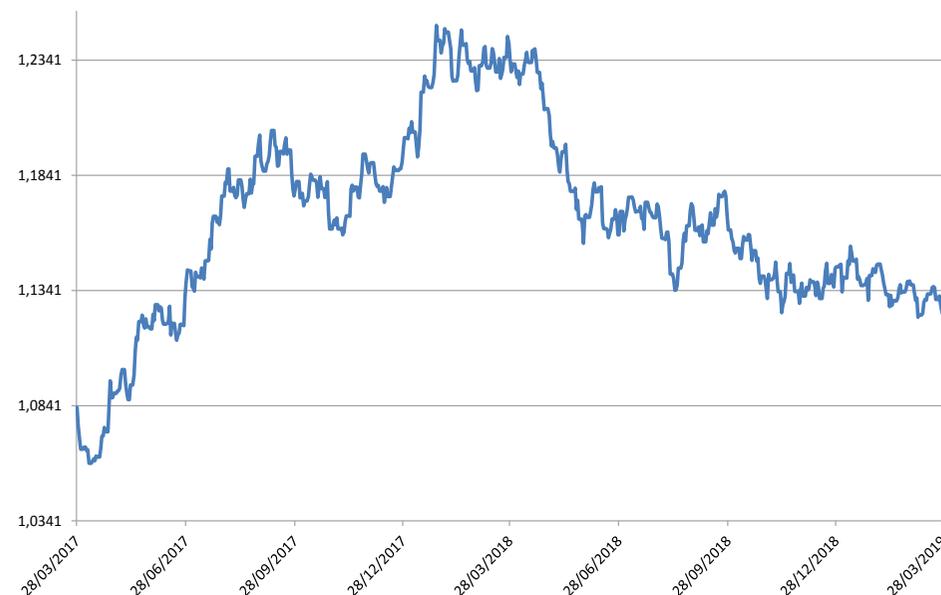
| ISIN | EMITTENTE | NOME | SOTTOSTANTE | PREZZO | RIMBORSO | REND. ASSOLUTO | REND. ANNUO | SCADENZA | MERCATO |
|--------------|----------------------------|----------------------------|---------------------------------------|--------|----------|----------------|-------------|------------|---------|
| IT0005252587 | Unicredit | CASH COLLECT PROTECTION | Eurostoxx Select Dividend 30 | 94,96 | 100 | 5,31% | 1,00% | 14/06/2024 | CERT-X |
| IT0005104754 | Banca MPS | EQUITY PROTECTION | EURO Stoxx 50 Risk Control 10% ER | 930,76 | 950 | 2,07% | 0,98% | 23/04/2021 | CERT-X |
| IT0005027559 | Banca IMI | EQUITY PROTECTION | Basket di azioni equipesato | 94,76 | 95 | 0,25% | 0,95% | 01/07/2019 | CERT-X |
| IT0005027286 | Banca Akros (Banca Aletti) | TARGET CEDOLA | Royal Dutch Shell | 99,80 | 100 | 0,20% | 0,84% | 21/06/2019 | SEDEX |
| XS1322537900 | Banca IMI | DIGITAL | Eur / Try | 968,89 | 975 | 0,63% | 0,81% | 31/12/2019 | CERT-X |
| IT0005330318 | Banca Akros (Banca Aletti) | BORSA PROTETTA CON CEDOLA | Eurostoxx Select Dividend 30 | 96,85 | 100 | 3,25% | 0,79% | 21/04/2023 | SEDEX |
| IT0005337677 | Banca IMI | DIGITAL | Eurostoxx 50 | 951,75 | 1000 | 5,07% | 0,79% | 31/07/2025 | CERT-X |
| CH0411114553 | Leonteq Securities | EQUITY PROTECTION CAP | H2O Adagio fund | 972,55 | 1000 | 2,82% | 0,67% | 30/05/2023 | CERT-X |
| IT0005277006 | Unicredit | Cash Collect Protection | Eurostoxx 50 | 96,49 | 100 | 3,64% | 0,66% | 12/09/2024 | CERT-X |
| XS1118955894 | Societe Generale | EQUITY PROTECTION CALLABLE | Eurostoxx 50 | 995,03 | 1000 | 0,50% | 0,57% | 06/02/2020 | CERT-X |
| XS1700151936 | Bnp Paribas | EQUITY PROTECTION PREMIUM | Daimler | 96,20 | 100 | 3,95% | 0,57% | 13/02/2026 | CERT-X |
| IT0005094252 | Banca Akros (Banca Aletti) | TARGET CEDOLA | Daimler | 94,45 | 95 | 0,58% | 0,54% | 17/04/2020 | SEDEX |
| IT0005089948 | Banca Akros (Banca Aletti) | TARGET CEDOLA | Deutsche Bank | 94,50 | 95 | 0,53% | 0,53% | 20/03/2020 | SEDEX |
| IT0005285587 | Unicredit | Cash Collect Protection | Eurostoxx Select Dividend 30 | 92,35 | 95 | 2,87% | 0,50% | 29/11/2024 | CERT-X |
| XS1763350847 | Natixis | EQUITY PROTECTION | H2O Fidelio Fund Class R-C EUR Hedged | 994,00 | 1000 | 0,60% | 0,48% | 26/06/2020 | CERT-X |

EUR/USD

ANALISI TECNICA Prosegue la fase di debolezza dell'EUR/USD che dal massimo di febbraio 2018 a 1,2555 ha perso oltre il 10%, tornando sul supporto statico fondamentale collocato a 1,12. Ormai da novembre il cambio non riesce ad uscire con convinzione dalla fase laterale che lo ha intrappolato tra il supporto su citato e la resistenza statica collocata a 1,15. Eccetto un tentativo a gennaio 2019 subito negato, l'EUR/USD infatti non riesce a spingersi al di fuori di tale fase laterale. In tale scenario i livelli da monitorare sono due. L'eventuale rottura del supporto a 1,12 darebbe un segnale fortemente negativo con target di breve a 1,112 e successivamente a 1,1. Al rialzo invece un segnale positivo verrebbe dal break della resistenza collocata a 1,15, con resistenze a 1,16 e 1,1847.

ANALISI FONDAMENTALE Il clima di forte avversione al rischio sui mercati si è tradotto in un apprezzamento generalizzato delle valute rifugio (dollaro, yen e franco svizzero) e un allontanamento dagli asset più rischiosi. L'ultima tornata di deboli indicazioni macro ha infatti allarmato circa un più marcato rallentamento dell'economia globale. In tale contesto, il dollaro è in recupero, mentre l'euro risente della crescente confusione intorno alla Brexit e delle parole accomodanti pronunciate mercoledì dal presidente della Bce Mario Draghi. "La nostra politica monetaria rimarrà accomodante e risponderà a qualsiasi cambiamento nelle prospettive d'inflazione" ha detto Draghi durante una conferenza a Francoforte. Il cambio Euro/Dollaro si mantiene debole sotto area \$1,1250 dollari, azzerando praticamente i guadagni realizzati dopo l'ultima riunione Fed del 20 marzo. La Banca Centrale americana ha deciso di lasciare i tassi sui fed funds invariati al range compreso tra il 2,25% e il 2,5%, indicando con il dot-plot l'intenzione di non procedere ad alcuna stretta monetaria nel corso di quest'anno. Dopo tale decisione, le vendite sul dollaro hanno portato l'euro a salire sui massimi di sette settimane a \$1,1424, dal minimo di \$1,1177.

EURUSD 2Y



TITOLI A CONFRONTO

| TITOLI | PREZZO | MAX 52 SETTIMANE | MIN 52 SETTIMANE |
|--------|---------|------------------|------------------|
| EURUSD | 1,123 | 1,241 | 1,118 |
| EURJPY | 124,180 | 133,490 | 118,710 |
| EURGBP | 0,859 | 0,911 | 0,847 |
| EURCHF | 1,118 | 1,201 | 1,117 |

Fonte: Bloomberg

Certificate Journal

Certificati

Derivati.it

Finanza.com

FINANZA ONLINE

 Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/ rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.